

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



IV - 2005

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Per esigenze di elaborazione automatica è possibile ottenere l'intera Base Informativa Pubblica, in forma di dataset sequenziale, su supporto ottico (CD-ROM) o magnetico (cartuccia IBM 3480). L'invio dei supporti, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente. I supporti non contengono strumenti di consultazione dei dati.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Si comunica che con la presente edizione del Bollettino Statistico vengono introdotte due nuove tavole relative ai derivati finanziari negoziati sui mercati *over the counter*, rilevati nell'ambito della rinnovata segnalazione della Centrale Rischi (cfr. Circolare n. 139, 9° aggiornamento, disponibile sul sito Internet della Banca d'Italia).

I relativi dati riferiti a marzo e giugno 2005 sono disponibili nella "Base Informativa Pubblica on-line" consultabile sul sito Internet della Banca d'Italia.


Per ulteriori dettagli si rimanda all'Appendice metodologica e al glossario della pubblicazione.

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|----------|--|---|---|
| 1 | BIP on-line: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line" |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line" |
| | | ⊙ | Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line" |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su "BIP on-line" | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]		
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]		
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI			
○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]		

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	13
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	15
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]		

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 23
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p. 24
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 25

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p. 26
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p. 27

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p. 30
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p. 32
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p. 34
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p. 35
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p. 36
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p. 37
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p. 39
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]	
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]	

⊙ T 1 [bb]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche			[TDB10074]
⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela			[TDB10275]
		D2 DEPOSITI			
○ T 1 [ba]		D2 5.1 Depositi	distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10262] p. 40
○ T 1 [ba]		D2 5.2 Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche		[TDB10265] p. 42
○ T 1 [ba]		D2 5.3 Depositi	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela		[TDB10266] p. 44
○ T 1 [ba]		D2 5.4 Depositi	distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)		[TDB10268] p. 45
○ T 1 [ba]		D2 5.5 Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)		[TDB10271] p. 46
● A 1 [ba]		D1 7.1 Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)		[TDB10194]
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10273]
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche		[TDB10284]
⊙ T 1 [bb]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche		[TDB10114]
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela		[TDB10279]
		D3 LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]		D3 5.1 Crediti per operazioni di leasing e factoring			[TDB40150] p. 47
		D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]		D4 5.1 Raccolta indiretta	distribuzione per tipologia di titoli e di depositi		[TDB40080] p. 48
○ T 1 [ba]		D4 5.2 Raccolta indiretta	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi		[TDB40085] p. 50
○ T 1 [ba]		D4 5.3 Titoli in deposito	distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela		[TDB40055] p. 52

○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	73
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74

<input type="radio"/> T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
<input type="radio"/> T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
<input type="radio"/> T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
<input type="radio"/> T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	80
<input type="radio"/> T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	82

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	85
-------------------------------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	86
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	88
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	89
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	90
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	92
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	94
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	96
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	98
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
<input checked="" type="radio"/> T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 99
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 100
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 101
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 102
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 103
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	F3 5.6	Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 104
○ T 2 [ba]	F3 5.7	Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 105
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 106
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 107
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 108
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 109
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 110
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 111
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 112
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 113
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 114
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 115
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 116
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 117
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 118
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati	distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 120
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 121
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato	distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 122
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	F9 5.1	Derivati finanziari per il settore produttivo distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	124
○ T 2 [ba]	F9 5.2	Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	125

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	128
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	129
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	130
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	131
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	132
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	133
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	134
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	135
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	136

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	137
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	138
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	139

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

H1 5.1
H1 5.2

Attivo
Passivo

[TDB40605] p. 142
[TDB40615] p. 144

APPENDICE METODOLOGICA

p. 147

GLOSSARIO

p. 159

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2005		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
a.	TOTALE	781	31.235	243	23.879
b.	PIEMONTE	30	2.550	20	2.333
	Alessandria	2	292	2	287
	Asti	1	152	1	142
	Biella	2	128	2	128
	Cuneo	13	489	5	380
	Novara	1	197	1	170
	Torino	10	1.080	9	1.042
	Verbano-Cusio-Ossola	1	81	–	54
	Vercelli	–	131	–	130
c.	VALLE D'AOSTA	2	95	–	76
	Aosta	2	95	–	76
d.	LIGURIA	7	923	5	819
	Genova	5	503	3	433
	Imperia	–	114	–	103
	La Spezia	1	131	1	126
	Savona	1	175	1	157
e.	LOMBARDIA	182	6.002	75	4.411
	Bergamo	16	661	5	522
	Brescia	19	838	7	607
	Como	3	341	–	243
	Cremona	8	259	2	178
	Lecco	3	212	–	125
	Lodi	5	136	1	66
	Mantova	5	315	2	254
	Milano	119	2.361	56	1.774
	Pavia	–	313	–	265
	Sondrio	4	121	2	29
	Varese	–	445	–	348
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	112	929	7	295
	Bolzano	57	407	2	144
	Trento	55	522	5	151
g.	VENETO	57	3.299	10	2.066
	Belluno	1	192	–	129
	Padova	11	585	2	427
	Rovigo	5	174	–	119
	Treviso	9	610	2	347
	Venezia	6	483	2	344
	Verona	13	646	4	373
	Vicenza	12	609	–	327

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
36	3.695	438	3.553	64	108	5.915
1	75	9	139	-	3	660
-	4	-	1	-	-	92
-	2	-	8	-	-	61
-	-	-	-	-	-	40
-	1	8	108	-	-	151
-	27	-	-	-	-	61
-	14	1	21	-	3	182
1	26	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	44
-	-	2	19	-	-	36
-	-	2	19	-	-	36
-	85	1	17	1	2	133
-	66	1	2	1	2	51
-	4	-	7	-	-	23
-	3	-	2	-	-	25
-	12	-	6	-	-	34
7	921	49	608	51	62	1.153
1	32	10	107	-	-	187
1	66	11	164	-	1	180
-	59	3	39	-	-	98
-	18	6	63	-	-	88
1	67	2	20	-	-	65
1	34	3	36	-	-	46
-	31	3	30	-	-	69
1	406	11	120	51	61	183
-	29	-	19	-	-	100
2	90	-	2	-	-	43
-	89	-	8	-	-	94
1	105	102	522	2	7	302
1	67	52	190	2	6	111
-	38	50	332	-	1	191
5	683	41	546	1	4	553
-	42	1	21	-	-	59
1	51	8	106	-	1	101
-	4	5	51	-	-	47
1	153	6	110	-	-	95
-	76	4	63	-	-	44
1	182	7	88	1	3	95
2	175	10	107	-	-	112

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	913	7	631
Gorizia	5	110	–	72
Pordenone	3	216	1	152
Trieste	3	134	1	112
Udine	14	453	5	295
i. EMILIA ROMAGNA	56	3.266	27	2.350
Bologna	15	768	8	549
Ferrara	3	213	2	185
Forlì	11	316	4	206
Modena	6	472	4	309
Parma	2	333	2	272
Piacenza	3	208	1	142
Ravenna	5	316	3	259
Reggio Emilia	5	379	2	265
Rimini	6	261	1	163
l. MARCHE	28	1.100	8	913
Ancona	11	342	4	292
Ascoli Piceno	6	243	2	207
Macerata	3	222	–	191
Pesaro e Urbino	8	293	2	223
m. TOSCANA	62	2.281	23	1.847
Arezzo	4	211	–	137
Firenze	16	632	8	517
Grosseto	4	138	–	106
Livorno	3	188	1	166
Lucca	6	249	4	222
Massa Carrara	2	100	1	98
Pisa	7	253	3	212
Pistoia	8	174	1	129
Prato	2	134	1	118
Siena	10	202	4	142
n. UMBRIA	12	539	7	485
Perugia	9	418	5	369
Terni	3	121	2	116
o. LAZIO	64	2.494	26	2.028
Frosinone	6	179	1	129
Latina	6	169	1	125
Rieti	2	82	1	63
Roma	43	1.871	22	1.565
Viterbo	7	193	1	146
p. ABRUZZO	13	638	5	570
Chieti	4	170	2	160
L'Aquila	2	149	1	127
Pescara	2	152	1	134
Teramo	5	167	1	149

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
1	86	16	194	1	2	175	
–	4	5	33	–	1	21	
–	27	2	37	–	–	38	
–	10	1	11	1	1	5	
1	45	8	113	–	–	111	
4	575	25	339	–	2	328	
–	113	7	104	–	2	58	
–	11	1	17	–	–	26	
–	39	7	71	–	–	30	
2	154	–	9	–	–	47	
–	54	–	7	–	–	46	
1	58	1	8	–	–	40	
–	16	2	41	–	–	18	
–	89	3	25	–	–	45	
1	41	4	57	–	–	18	
–	32	20	155	–	–	214	
–	7	7	43	–	–	48	
–	3	4	33	–	–	58	
–	3	3	28	–	–	49	
–	19	6	51	–	–	59	
3	179	36	251	–	4	276	
2	56	2	17	–	1	38	
–	48	8	64	–	3	44	
–	6	4	26	–	–	28	
–	10	2	12	–	–	20	
–	9	2	18	–	–	29	
–	1	1	1	–	–	15	
1	19	3	22	–	–	38	
–	10	7	35	–	–	22	
–	6	1	10	–	–	6	
–	14	6	46	–	–	36	
–	17	5	37	–	–	85	
–	17	4	32	–	–	53	
–	–	1	5	–	–	32	
6	255	24	192	8	19	266	
2	32	3	18	–	–	62	
1	32	4	12	–	–	30	
–	11	1	8	–	–	32	
2	169	11	118	8	19	85	
1	11	5	36	–	–	57	
–	7	8	61	–	–	171	
–	1	2	9	–	–	54	
–	2	1	20	–	–	44	
–	3	1	15	–	–	30	
–	1	4	17	–	–	43	

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	3	138	–	111
Campobasso	3	105	–	84
Isernia	–	33	–	27
r. CAMPANIA	31	1.554	7	1.326
Avellino	4	127	1	91
Benevento	3	82	1	64
Caserta	4	197	2	180
Napoli	6	800	3	740
Salerno	14	348	–	251
s. PUGLIA	31	1.362	5	1.009
Bari	16	585	1	426
Brindisi	2	118	–	88
Foggia	3	243	2	182
Lecce	5	254	2	187
Taranto	5	162	–	126
t. BASILICATA	7	243	1	167
Matera	3	83	1	67
Potenza	4	160	–	100
u. CALABRIA	20	515	2	418
Catanzaro	4	103	–	85
Cosenza	10	194	1	141
Crotone	3	39	1	31
Reggio Calabria	1	138	–	128
Vibo Valentia	2	41	–	33
v. SICILIA	34	1.714	5	1.350
Agrigento	4	170	–	116
Caltanissetta	8	98	–	60
Catania	3	355	1	286
Enna	1	66	–	50
Messina	1	228	–	193
Palermo	11	391	4	336
Ragusa	1	112	–	72
Siracusa	1	116	–	87
Trapani	4	178	–	150
z. SARDEGNA	5	680	3	674
Cagliari	2	273	1	272
Nuoro	–	119	–	119
Oristano	1	82	–	78
Sassari	2	206	2	205

Note:

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
–	13	3	14	–	–	44	
–	9	3	12	–	–	32	
–	4	–	2	–	–	12	
3	112	21	114	–	2	342	
–	20	3	16	–	–	54	
–	7	2	11	–	–	40	
–	11	2	6	–	–	66	
3	56	–	2	–	2	85	
–	18	14	79	–	–	97	
3	264	23	88	–	1	232	
2	107	13	51	–	1	47	
–	22	2	8	–	–	20	
–	54	1	7	–	–	55	
1	59	2	8	–	–	83	
–	22	5	14	–	–	27	
–	46	6	30	–	–	86	
–	6	2	10	–	–	24	
–	40	4	20	–	–	62	
–	11	18	86	–	–	193	
–	1	4	17	–	–	39	
–	8	9	45	–	–	71	
–	–	2	8	–	–	17	
–	2	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
2	228	27	136	–	–	340	
1	29	3	25	–	–	40	
–	13	8	25	–	–	21	
–	58	2	11	–	–	57	
–	3	1	13	–	–	19	
–	28	1	7	–	–	72	
–	27	7	28	–	–	76	
1	38	–	2	–	–	12	
–	24	1	5	–	–	19	
–	8	4	20	–	–	24	
–	1	2	5	–	–	326	
–	–	1	1	–	–	98	
–	–	–	–	–	–	88	
–	–	1	4	–	–	57	
–	1	–	–	–	–	83	

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	23.910
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	2.366
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	12.255
Rapporti attivi con banche	457.985
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	215.074
pronti contro termine	115.007
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
<i>c/c</i> attivi	218.926
pronti contro termine	14.534
prestiti personali	24.326
finanziamenti per anticipi: all'export	17.648
finanziamenti per anticipi: all'import	12.954
mutui	549.853
altri impieghi	322.549
sofferenze	55.981
effetti insoluti e al protesto propri	489
Valori mobiliari	262.940
<i>di cui:</i> non immobilizzati	233.425
Prestiti subordinati	19.434
Partecipazioni	107.428
Attività immobilizzate	45.365
<i>di cui:</i> immobili	18.850
Effetti, altri titoli di credito e documenti	161.346
Debitori diversi al netto partite in sospeso	216.713
Poste patrimoniali negative	1.181
Partite attive viaggianti o in sospeso	22.876
Voci residuali dell'attivo	389.866
TOTALE	2.946.601
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI	
Crediti di firma rilasciati	200.964
Crediti di firma richiesti	5.121
Impegni e rischi	1.154.023
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	15.394
Rischio di portafoglio clientela	11.159
Margini passivi su linee di credito con clientela	719.687
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.534.575

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
10.908	6.046	6.956	21.558	2.352
820	1.018	529	1.852	513
5.643	1.767	4.845	11.957	298
279.501	70.666	107.818	430.028	27.957
142.515	35.712	36.848	198.541	16.533
70.848	18.377	25.782	111.735	3.272
97.048	46.238	75.639	205.983	12.943
10.156	2.734	1.643	13.534	1.000
8.038	6.595	9.693	22.219	2.108
11.362	3.713	2.573	17.325	324
7.727	2.954	2.274	12.431	523
233.670	140.023	176.160	514.149	35.704
163.967	60.162	98.420	312.673	9.876
30.469	8.850	16.662	49.753	6.229
282	105	102	384	105
131.576	50.642	80.722	247.958	14.982
109.411	45.895	78.119	220.192	13.233
12.886	3.378	3.170	17.121	2.313
77.595	16.188	13.645	106.286	1.142
21.873	8.861	14.631	40.891	4.473
9.127	3.825	5.899	17.111	1.739
85.553	33.995	41.798	153.693	7.653
142.682	38.388	35.643	213.029	3.684
621	51	509	1.174	7
10.604	6.016	6.257	21.287	1.589
254.786	59.114	75.965	383.741	6.125
1.600.455	568.494	777.652	2.803.564	143.037
124.556	38.255	38.153	196.978	3.986
4.149	422	549	5.106	15
783.970	173.428	196.625	1.143.074	10.949
..	7.274	8.120	15.319	75
3.288	3.746	4.125	9.996	1.163
360.493	170.370	188.825	685.631	34.056
1.457.419	336.004	741.153	2.467.377	67.198

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	779.759
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	77.170
depositi a risparmio vincolati	6.371
buoni fruttiferi e certificati di deposito	27.337
c/c passivi	568.502
c/c passivi vincolati	9.079
pronti contro termine	89.594
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	21.331
Rapporti passivi con banche	587.124
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	324.056
pronti contro termine	83.613
Raccolta di mercato	477.814
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	418.577
Fondo T.F.R. personale	8.381
Fondo previdenza del personale	3.734
Fondo svalutazione valori mobiliari	69
Fondo svalutazione partecipazioni	744
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.097
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	5.920
Fondo svalutazione crediti	41.887
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	949
Fondi vari di svalutazione e per oneri	12.729
Fondo rischi su crediti	1.760
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	175.421
Creditori diversi al netto partite in sospeso	179.762
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	209.798
Partite passive viaggianti o in sospeso	18.404
Voci residuali del passivo	402.578
TOTALE	2.946.601

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
384.819	150.961	243.980	699.632	80.127
23.853	12.212	41.105	59.969	17.201
1.243	2.405	2.723	4.901	1.470
9.483	6.832	11.021	21.078	6.259
300.691	104.626	163.184	518.163	50.338
6.475	1.328	1.276	8.821	258
43.349	19.984	26.262	84.096	5.498
11.874	6.473	2.984	21.330	..
287.017	128.709	171.397	578.400	8.723
143.758	80.929	99.369	318.375	5.681
55.597	10.472	17.543	82.648	964
248.874	104.343	124.597	462.304	15.510
205.759	95.326	117.492	404.327	14.249
4.735	1.486	2.160	7.326	1.054
1.475	1.343	916	3.107	627
27	31	10	67	1
681	22	40	732	12
9.328	3.687	6.081	17.796	1.300
2.510	1.427	1.983	5.463	457
23.154	6.731	12.001	36.638	5.249
773	89	87	863	86
8.683	1.919	2.127	12.089	640
301	151	1.308	1.728	32
90.225	31.176	54.020	164.538	10.883
114.878	34.037	30.846	177.311	2.451
112.469	45.464	51.866	201.944	7.854
9.336	3.539	5.529	17.221	1.184
287.877	47.898	66.803	395.275	7.302
1.600.455	568.494	777.652	2.803.564	143.037

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali							
Settembre 2005	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	69,48	20,88	16,78	10,46	26,04	25,84
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	14,48	24,63	51,45	11,94	7,08	4,91
Titoli di proprietà	100,00	63,25	0,98	5,73	15,71	45,14	32,43
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,94	85,21	12,92	1,26	0,28	0,34
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	18,22	20,36	49,22	11,84	10,26	8,32
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	66,33	0,60	5,46	14,00	59,81	20,13

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	107.428	77.595	16.188	13.645	106.286	1.142
	Enti creditizi	64.402	47.041	9.337	8.024	63.856	546
	<i>di cui:</i> non residenti	7.107	6.521	227	359	7.103	4
	Enti finanziari	23.882	15.143	4.918	3.821	23.434	448
	<i>di cui:</i> non residenti	7.801	6.289	440	1.073	7.801	..
	Enti strumentali	4.448	3.182	537	729	4.353	95
	Imprese di assicurazione	6.396	5.338	762	295	6.389	7
	Imprese non finanziarie	8.300	6.891	632	776	8.254	46
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	1.915	1.563	203	148	1.907	7

Note:

Ente strumentale: società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2005 giu.	2005 set.
a. ATTIVO			
Cassa		10	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		60.403	63.205
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		20.907	20.880
<i>di cui:</i> con non residenti		12.503	12.321
pronti contro termine con istituzioni creditizie		361	486
Rapporti attivi con clientela ordinaria		21.854	23.954
<i>di cui:</i> con non residenti		21.403	23.446
pronti contro termine		2.163	2.196
Titoli e partecipazioni		17.478	16.974
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		14.993	14.938
Sofferenze		241	202
Voci residuali dell'attivo		10.382	11.863
TOTALE		131.276	137.088
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		29.469	28.353
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		34.335	35.258
<i>di cui:</i> con non residenti		30.800	31.799
pronti contro termine con istituzioni creditizie		119	76
Rapporti passivi con clientela ordinaria		51.572	55.991
<i>di cui:</i> con non residenti		47.316	49.979
pronti contro termine		648	447
Prestiti subordinati		2.856	2.822
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.801	1.670
Voci residuali del passivo		11.242	12.993
TOTALE		131.276	137.088
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		11.010	11.553
Impegni e rischi		141.085	151.212
Rischio di portafoglio		309	270

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Settembre 2005		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	622.979	58.321	1,06	38.871	2.016
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	139.510	13.979	1,09	9.975	691
	Piemonte	43.785	3.156	1,11	3.123	241
	Valle d'Aosta	1.226	96	1,01	92	4
	Liguria	15.628	1.407	1,04	1.081	33
	Lombardia	78.871	9.320	1,09	5.679	413
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	88.963	9.928	1,08	6.426	491
	Trentino-Alto Adige	5.700	586	1,05	409	51
	Veneto	33.842	3.408	1,10	2.498	216
	Friuli-Venezia Giulia	10.221	709	1,13	667	45
	Emilia-Romagna	39.200	5.224	1,07	2.852	179
d.	ITALIA CENTRALE	140.706	15.589	1,06	7.902	446
	Marche	16.330	1.488	1,09	971	67
	Toscana	38.092	2.932	1,09	2.567	189
	Umbria	8.390	901	1,08	522	32
	Lazio	77.894	10.269	1,05	3.842	159
e.	ITALIA MERIDIONALE	161.790	12.372	1,04	9.200	261
	Abruzzo	14.343	1.241	1,05	818	35
	Molise	3.504	369	1,02	164	5
	Campania	61.928	3.616	1,04	4.474	106
	Puglia	47.226	4.247	1,04	2.244	68
	Basilicata	9.174	868	1,03	224	12
	Calabria	25.615	2.031	1,02	1.276	36
f.	ITALIA INSULARE	92.010	6.453	1,02	5.368	126
	Sicilia	73.910	4.689	1,03	4.179	91
	Sardegna	18.100	1.764	1,02	1.189	35

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2005	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	622.979	58.321	1,06	38.871	2.016
Amministrazioni pubbliche	20	18	1,09	1	..
Società finanziarie	933	830	1,17	26	2
Società non finanziarie	119.774	36.662	1,08	5.089	1.347
<i>di cui:</i> industria	34.771	13.447	1,09	1.332	654
edilizia	17.167	7.442	1,05	621	132
servizi	64.980	14.471	1,08	3.023	526
Famiglie produttrici	105.167	8.186	1,04	4.875	244
Famiglie consumatrici e altri	386.961	12.079	1,03	28.473	414

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005		<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
	Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
a. TOTALE	256.181	117.847	25.385	39.309	73.640	65.803	
b. EUROPA	207.669	101.249	21.008	31.243	54.169	49.404	
<i>di cui:</i> Albania	52	21	4	1	25	–	
Austria	3.952	2.744	433	161	613	54	
Belgio	20.221	19.263	16	582	360	415	
Bulgaria	653	66	19	172	397	595	
Ceca Repubblica	353	49	2	137	165	1.169	
Croazia	5.256	1.158	444	1.065	2.590	8.084	
Danimarca	824	642	44	83	54	–	
Finlandia	409	162	11	83	154	–	
Francia	20.064	10.178	3.125	2.360	4.401	3.391	
Germania	31.322	17.082	4.921	2.557	6.761	1.013	
Grecia	3.120	259	23	286	2.551	–	
Irlanda	10.723	2.857	1.368	3.753	2.745	1.556	
Liechtenstein	10	1	–	5	3	–	
Lussemburgo	17.738	3.921	1.001	4.642	8.174	4.394	
Malta	171	38	114	3	16	–	
Norvegia	306	86	119	11	90	–	
Olanda	16.104	8.560	994	2.084	4.466	105	
Polonia	2.641	34	21	380	2.206	11.690	
Portogallo	5.230	1.496	677	1.359	1.698	–	
Regno Unito	45.327	25.783	2.658	7.714	9.172	2.294	
Romania	1.127	115	133	324	555	255	
Russia	1.249	264	148	223	614	17	
Serbia e Montenegro	63	31	16	12	4	–	
Slovenia	644	253	256	12	123	11	
Spagna	8.545	2.835	2.326	861	2.523	1.909	
Svezia	919	236	123	279	280	–	
Svizzera	3.623	2.264	81	574	705	1.492	
Turchia	1.406	362	145	329	570	–	
Ungheria	3.303	161	740	826	1.575	4.275	
c. ASIA	6.541	2.896	1.108	1.403	1.134	1.257	
<i>di cui:</i> Arabia Saudita	168	39	49	20	60	–	
Cina Repubblica Popolare	632	249	77	138	167	43	
Corea del Sud	626	375	170	19	64	–	
Filippine	54	5	–	6	42	–	
Giappone	2.672	1.224	10	1.061	377	1.214	
India	296	199	15	29	52	–	
Indonesia	33	3	–	6	24	–	
Iran	1.093	365	573	22	133	–	
Iraq	74	37	1	36	..	–	

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274						Banche	
	Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
		settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)							
	Israele	27	9	4	4	10	–
	Malaysia	84	55	12	4	12	–
	Pakistan	8	..	–	7	–	–
	Qatar	73	22	7	..	45	–
	Taiwan	143	139	4	–
	Thailandia	28	11	2	3	11	–
d.	AFRICA	664	93	52	84	435	–
	<i>di cui:</i> Algeria	45	10	17	4	14	–
	Egitto	251	6	4	22	219	–
	Marocco	97	22	6	9	60	–
	Nigeria	59	3	7	10	39	–
	Sudafricana Repubblica	84	24	4	7	49	–
	Tunisia	64	22	13	9	21	–
e.	AMERICA	21.680	5.386	2.361	5.112	8.821	14.225
	<i>di cui:</i> Argentina	614	46	67	163	338	892
	Brasile	1.837	168	618	241	811	1
	Canada	622	162	32	146	282	–
	Cile	393	133	31	36	193	–
	Colombia	53	21	–	9	23	–
	Cuba	83	5	40	5	33	–
	Ecuador	12	4	1	1	7	–
	Messico	625	27	16	69	513	–
	Paraguay	10	..	9	–
	Perù	2.665	474	23	1.602	566	787
	Stati Uniti d'America	14.208	4.332	1.517	2.768	5.592	12.545
	Uruguay	28	1	9	4	14	–
	Venezuela	468	4	–	56	408	–
f.	OCEANIA	3.445	3.025	108	106	207	1
	<i>di cui:</i> Australia	679	304	104	97	175	1
	Nuova Zelanda	2.766	2.720	4	9	32	–
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	13.082	5.199	749	955	6.179	916
	<i>di cui:</i> Bahama	3.618	3.561	–	5	52	–
	Cayman Islands	4.395	225	559	224	3.386	–
	Hong Kong	1.125	689	38	260	139	798
	Singapore	680	567	17	45	51	107
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	3.068	–	–	373	2.695	–

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2005

Società autorizzate

Società operative

a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziazione in conto proprio	33	30
Negoziazione in conto terzi	48	43
Collocamento con garanzia	24	17
Collocamento senza garanzia	96	74
Gestioni mobiliari individuali	67	58
Raccolta di ordini	69	61

b. NUMERO DELLE SIM

141

110

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2005 giu.	2005 set.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	882	881
	Azionari	388	388
	Bilanciati	77	77
	Obbligazionari	317	316
	Liquidità	39	39
	Flessibili	70	70
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	51
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2005 giu.	2005 set.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	391	398
Leasing	52	52
Factoring	37	37
Credito al consumo	29	29
Altre forme tecniche di finanziamento	18	19
Assunzione di partecipazioni	7	8
Emissione e/o gestione di carte di credito	10	10
Cartolarizzazione dei crediti	233	238
Intermediazione in cambi e altre attività	5	5

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2005 giu.	2005 set.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	..	1
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	927	905
Crediti verso clientela	104	99
Obbligazioni e altri titoli di debito	392	439
Azioni, quote e altri titoli di capitale	400	368
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	32	40
Partecipazioni	12	15
Attivo immobilizzato	59	65
Voci residuali dell'attivo	570	502
TOTALE	2.496	2.433
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	836	742
Debiti verso clientela	70	93
Debiti rappresentati da titoli	-	-
Opzioni e altri valori assimilati emessi	41	47
Fondo T.F.R. personale	33	31
Fondi rischi	125	123
Passività subordinate	5	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	753	765
Voci residuali del passivo	634	627
TOTALE	2.496	2.433

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2005 giu.	2005 set.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	80	74
Depositi e c/c attivi con banche	2.446	2.218
Crediti verso clientela	106.349	110.147
Sofferenze	1.633	1.568
Titoli di proprietà	2.961	2.378
Partecipazioni	1.922	1.976
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	388	450
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.941	7.129
Voci residuali dell'attivo	8.601	7.995
TOTALE	130.932	133.485
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	20.891	21.014
Finanziamenti passivi	85.386	87.746
Titoli emessi	2.035	1.814
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.176	1.300
Fondo rischi su crediti	229	248
Fondi per rischi finanziari generali	181	176
Prestiti subordinati	629	698
Capitale e riserve	9.703	9.854
Voci residuali del passivo	10.756	10.678
TOTALE	130.932	133.485
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	5.332	5.544
Contratti derivati	39.913	38.319

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.206.685	54.086	141.269
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	464.004	9.927	87.938
	Piemonte	87.728	4.607	10.600
	Valle d'Aosta	2.259	99	43
	Liguria	22.048	1.049	239
	Lombardia	351.969	4.172	77.056
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	283.683	5.311	18.334
	Trentino-Alto Adige	28.969	412	765
	Veneto	113.401	1.951	7.145
	Friuli-Venezia Giulia	24.274	622	1.610
	Emilia-Romagna	117.040	2.326	8.813
d.	ITALIA CENTRALE	283.196	30.627	31.585
	Marche	31.718	939	2.303
	Toscana	81.726	1.827	10.070
	Umbria	14.692	573	118
	Lazio	155.060	27.289	19.094
e.	ITALIA MERIDIONALE	117.639	6.200	2.493
	Abruzzo	16.261	262	228
	Molise	2.952	85	57
	Campania	46.876	3.647	1.776
	Puglia	33.753	1.510	190
	Basilicata	5.037	217	14
	Calabria	12.760	479	228
f.	ITALIA INSULARE	58.162	2.021	919
	Sicilia	40.462	1.528	220
	Sardegna	17.700	492	699

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
629.348	221.341	83.380	311.727	79.751	302.231
244.778	90.711	24.735	126.964	22.013	99.347
43.187	18.609	4.655	19.365	5.848	23.486
1.411	642	205	560	201	505
11.457	2.732	1.576	7.071	1.750	7.552
188.724	68.728	18.299	99.968	14.213	67.804
170.422	67.945	22.157	76.415	21.207	68.410
17.529	4.391	3.126	9.502	3.028	7.234
68.873	28.867	7.756	30.657	8.081	27.351
13.172	5.733	1.286	5.874	1.826	7.044
70.847	28.953	9.990	30.383	8.273	26.780
136.153	37.656	22.839	72.065	16.031	68.799
17.150	8.031	2.788	5.972	3.241	8.085
42.353	14.730	4.970	20.796	6.509	20.968
8.210	3.346	1.302	3.233	1.475	4.315
68.440	11.549	13.779	42.064	4.806	35.431
54.043	18.594	9.352	24.198	13.279	41.624
9.016	4.089	1.594	3.047	1.705	5.050
1.556	711	255	519	413	840
21.751	6.975	3.110	11.281	3.334	16.369
14.387	4.471	3.096	6.080	4.824	12.842
2.523	1.055	405	915	813	1.471
4.810	1.292	892	2.357	2.190	5.052
23.952	6.436	4.298	12.085	7.221	24.050
16.046	3.824	2.735	8.603	5.140	17.527
7.906	2.612	1.564	3.481	2.080	6.523

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Intero sistema
a.	TOTALE	1.206.685
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	464.004
	Piemonte	87.728
	Valle d'Aosta	2.259
	Liguria	22.048
	Lombardia	351.969
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	283.683
	Trentino-Alto Adige	28.969
	Veneto	113.401
	Friuli-Venezia Giulia	24.274
	Emilia-Romagna	117.040
d.	ITALIA CENTRALE	283.196
	Marche	31.718
	Toscana	81.726
	Umbria	14.692
	Lazio	155.060
e.	ITALIA MERIDIONALE	117.639
	Abruzzo	16.261
	Molise	2.952
	Campania	46.876
	Puglia	33.753
	Basilicata	5.037
	Calabria	12.760
f.	ITALIA INSULARE	58.162
	Sicilia	40.462
	Sardegna	17.700

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
544.925	273.478	388.282	1.137.766	68.919
241.905	99.867	122.232	460.386	3.618
47.723	12.951	27.054	87.182	546
1.227	376	656	2.248	11
9.423	7.252	5.373	21.657	391
183.533	79.288	89.149	349.299	2.670
104.438	67.754	111.491	281.828	1.856
3.758	1.074	24.136	28.939	30
53.708	25.146	34.548	112.827	574
8.297	2.580	13.397	24.174	100
38.676	38.955	39.409	115.889	1.151
114.051	77.860	91.286	278.415	4.781
6.564	10.094	15.060	31.312	406
26.285	23.897	31.544	81.040	686
6.574	2.161	5.957	14.639	53
74.628	41.707	38.725	151.425	3.636
53.168	18.526	45.944	82.033	35.605
4.664	2.524	9.073	10.536	5.725
1.377	472	1.103	2.451	501
23.346	6.891	16.638	35.340	11.536
16.585	5.206	11.962	22.395	11.358
1.988	878	2.171	2.965	2.072
5.208	2.555	4.997	8.346	4.413
31.362	9.471	17.329	35.103	23.059
24.111	3.544	12.808	24.286	16.177
7.251	5.928	4.521	10.818	6.882

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	709.100	266.791	191.629	152.184	67.323	31.173
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	31.434	7.595	9.397	6.903	4.685	2.853
	Prodotti energetici	22.530	10.432	3.627	5.030	1.669	1.771
	Minerali e metalli	9.472	5.931	2.084	673	589	195
	Minerali e prodotti non metallici	15.249	3.798	6.156	3.042	1.509	745
	Prodotti chimici	10.348	6.279	1.900	1.220	693	256
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	25.062	11.507	8.090	2.912	2.145	408
	Macchine agricole e industriali	20.942	8.882	9.010	1.984	856	211
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.165	1.619	1.621	538	254	133
	Materiale e forniture elettriche	15.099	6.687	4.633	2.715	773	292
	Mezzi di trasporto	9.022	3.588	1.813	1.873	1.474	274
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	28.805	7.954	11.023	3.840	4.316	1.672
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	27.746	9.438	7.928	7.040	3.032	308
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	14.844	7.999	2.844	3.060	701	239
	Prodotti in gomma e in plastica	10.116	4.790	2.573	1.647	824	282
	Altri prodotti industriali	19.958	5.346	7.655	4.617	1.795	546
	Edilizia e opere pubbliche	92.651	27.351	24.581	24.514	11.013	5.193
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	114.339	40.740	29.721	22.468	14.401	7.009
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	27.223	6.460	9.321	6.109	3.411	1.923
	Servizi dei trasporti interni	12.854	3.350	3.407	4.356	1.228	513
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.535	1.134	897	1.644	1.688	1.173
	Servizi connessi ai trasporti	8.881	3.341	1.722	2.672	680	465
	Servizi delle comunicazioni	18.243	10.938	183	6.986	57	79
	Altri servizi destinabili alla vendita	163.580	71.633	41.441	36.341	9.531	4.634

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.206.684	464.004	283.683	283.196	117.639	58.162
Piemonte	64.652	77.355	71.488	2.445	2.315	845	261
Valle d'Aosta	1.265	1.356	1.345	2	4	3	1
Liguria	17.717	22.195	19.862	274	1.304	230	525
Lombardia	316.797	408.810	332.380	22.324	35.189	13.391	5.526
Trentino-Alto Adige	26.293	28.884	961	27.431	429	27	36
Veneto	93.909	108.757	6.049	97.720	3.601	942	445
Friuli-Venezia Giulia	18.499	22.251	1.201	20.614	344	75	17
Emilia-Romagna	95.928	108.056	5.291	97.116	3.457	1.552	640
Marche	27.480	31.097	459	968	28.811	823	37
Toscana	70.665	87.420	5.890	2.660	74.420	3.557	893
Umbria	12.023	13.553	243	195	12.994	107	15
Lazio	113.044	157.439	16.799	11.082	116.734	10.434	2.390
Abruzzo	12.596	14.352	263	211	844	12.993	41
Molise	1.835	2.023	38	4	46	1.935	1
Campania	31.924	34.073	454	94	844	32.413	268
Puglia	25.641	27.929	500	223	720	26.397	90
Basilicata	2.746	3.184	34	38	66	3.044	2
Calabria	8.479	8.913	107	28	159	8.554	65
Sicilia	32.926	34.333	409	165	579	249	32.931
Sardegna	13.964	14.706	233	91	334	69	13.979

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	25.258	9.472	3.659	8.060	3.313	755
<i>di cui:</i> pro-soluto	13.370	4.344	1.930	5.095	1.564	437
pro-solvendo	11.889	5.128	1.728	2.965	1.749	318
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	51.191	20.457	14.855	9.976	4.023	1.881
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	28.271	7.681	3.750	6.595	6.368	3.877
Altri finanziamenti	7.282	2.044	1.190	2.175	1.268	606

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	25.258	3.546	187	20.640	450	437
<i>di cui:</i> pro-soluto	13.370	3.533	65	9.388	302	82
pro-solvendo	11.889	12	122	11.252	148	355
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	51.191	358	730	43.521	4.401	2.181
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	28.271					
Altri finanziamenti	7.282	457	1.157	3.859	994	815

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2005		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	68.721	40.450	28.271
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	17.865	10.184	7.681
	Piemonte	5.193	3.003	2.190
	Valle d'Aosta	154	101	53
	Liguria	1.772	1.084	687
	Lombardia	10.746	5.996	4.751
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	10.243	6.492	3.750
	Trentino-Alto Adige	650	448	202
	Veneto	4.280	2.787	1.493
	Friuli-Venezia Giulia	1.230	809	420
	Emilia-Romagna	4.083	2.449	1.635
d.	ITALIA CENTRALE	15.436	8.841	6.595
	Marche	1.500	957	544
	Toscana	4.784	2.616	2.167
	Umbria	1.101	673	428
	Lazio	8.052	4.595	3.456
e.	ITALIA MERIDIONALE	15.507	9.139	6.368
	Abruzzo	1.603	962	641
	Molise	347	165	182
	Campania	6.448	3.761	2.687
	Puglia	4.291	2.542	1.749
	Basilicata	541	318	224
	Calabria	2.277	1.392	885
f.	ITALIA INSULARE	9.671	5.794	3.877
	Sicilia	6.993	4.276	2.716
	Sardegna	2.678	1.517	1.161

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	657.993	22.710	43.869
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	227.738	3.051	27.221
	Piemonte	49.791	918	3.949
	Valle d'Aosta	1.676	157	74
	Liguria	17.109	341	430
	Lombardia	159.162	1.634	22.767
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	140.468	4.109	6.750
	Trentino-Alto Adige	14.465	782	231
	Veneto	53.999	1.006	1.806
	Friuli-Venezia Giulia	14.803	1.064	978
	Emilia-Romagna	57.200	1.257	3.736
d.	ITALIA CENTRALE	155.896	9.853	8.983
	Marche	16.045	241	92
	Toscana	41.673	1.182	1.295
	Umbria	7.861	171	66
	Lazio	90.317	8.258	7.530
e.	ITALIA MERIDIONALE	90.282	3.014	655
	Abruzzo	11.304	296	229
	Molise	1.882	124	47
	Campania	38.437	1.508	223
	Puglia	25.807	539	74
	Basilicata	3.359	180	14
	Calabria	9.492	368	68
f.	ITALIA INSULARE	43.609	2.683	260
	Sicilia	31.102	1.738	141
	Sardegna	12.507	945	119

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
134.081	47.643	14.271	69.785	37.019	420.312
52.060	19.476	4.640	27.490	10.372	135.035
10.202	3.933	1.103	5.056	2.750	31.971
361	144	48	166	104	979
2.747	638	287	1.805	978	12.613
38.749	14.761	3.202	20.464	6.540	89.471
30.064	11.708	3.109	14.597	9.102	90.443
2.475	742	248	1.392	937	10.040
12.122	4.682	1.212	5.953	3.499	35.566
3.094	1.293	274	1.474	662	9.007
12.374	4.990	1.375	5.779	4.003	35.829
32.358	10.800	3.676	17.386	7.282	97.420
2.664	1.195	308	1.100	1.258	11.789
7.671	2.792	780	3.892	2.620	28.905
1.362	490	167	673	448	5.813
20.661	6.322	2.421	11.722	2.955	50.913
13.665	4.280	2.041	6.850	6.963	65.984
1.916	868	255	740	832	8.031
276	84	50	126	139	1.296
6.383	1.834	856	3.565	2.712	27.611
3.606	1.116	614	1.682	2.104	19.484
416	147	86	171	276	2.474
1.068	231	179	565	899	7.089
5.933	1.379	805	3.462	3.301	31.431
3.686	928	474	2.163	2.145	23.392
2.248	451	331	1.299	1.156	8.038

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Intero sistema
a. TOTALE		657.993
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		227.738
Piemonte		49.791
Valle d'Aosta		1.676
Liguria		17.109
Lombardia		159.162
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		140.468
Trentino-Alto Adige		14.465
Veneto		53.999
Friuli-Venezia Giulia		14.803
Emilia-Romagna		57.200
d. ITALIA CENTRALE		155.896
Marche		16.045
Toscana		41.673
Umbria		7.861
Lazio		90.317
e. ITALIA MERIDIONALE		90.282
Abruzzo		11.304
Molise		1.882
Campania		38.437
Puglia		25.807
Basilicata		3.359
Calabria		9.492
f. ITALIA INSULARE		43.609
Sicilia		31.102
Sardegna		12.507

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
325.285	120.187	212.521	584.391	73.602
129.504	41.720	56.514	226.527	1.211
31.687	3.479	14.626	49.530	261
1.165	8	502	1.675	1
7.057	6.136	3.916	16.984	126
89.596	32.096	37.470	158.338	824
48.941	32.652	58.875	140.049	419
1.789	192	12.484	14.460	5
25.297	10.990	17.713	53.820	180
5.691	1.029	8.083	14.784	20
16.164	20.441	20.594	56.985	215
75.898	27.834	52.163	152.728	3.168
2.559	4.902	8.584	15.893	152
12.653	11.985	17.034	41.541	132
3.253	546	4.063	7.835	26
57.434	10.402	22.481	87.459	2.858
46.812	9.697	33.773	45.796	44.487
2.255	592	8.457	4.632	6.672
952	242	689	1.465	418
25.036	2.627	10.773	22.005	16.432
13.661	3.233	8.913	12.850	12.958
823	451	2.085	722	2.637
4.085	2.552	2.855	4.122	5.371
24.129	8.284	11.196	19.291	24.317
19.283	2.361	9.458	13.548	17.554
4.846	5.923	1.738	5.744	6.763

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	171.101	62.432	39.167	39.640	20.628	9.234
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.991	1.895	2.580	1.342	1.330	844
	Prodotti energetici	7.472	1.536	610	4.115	650	561
	Minerali e metalli	1.337	827	216	140	112	42
	Minerali e prodotti non metallici	2.917	732	946	618	468	154
	Prodotti chimici	2.855	1.618	488	451	249	49
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5.182	2.517	1.582	537	452	93
	Macchine agricole e industriali	6.496	3.129	2.542	524	234	66
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.330	654	332	206	106	32
	Materiale e forniture elettriche	4.012	2.200	878	586	280	67
	Mezzi di trasporto	2.379	806	620	527	356	70
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.818	1.530	1.403	780	827	278
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.607	2.015	1.266	1.627	632	66
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.731	1.285	541	601	225	80
	Prodotti in gomma e in plastica	1.745	946	379	223	158	38
	Altri prodotti industriali	3.478	1.109	1.015	818	428	108
	Edilizia e opere pubbliche	18.042	5.751	4.005	4.369	2.773	1.144
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	29.864	9.857	6.745	5.960	4.969	2.333
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.453	1.137	1.183	1.034	706	393
	Servizi dei trasporti interni	3.749	1.199	1.007	824	507	212
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.356	273	227	372	267	218
	Servizi connessi ai trasporti	4.762	1.494	894	1.817	311	246
	Servizi delle comunicazioni	1.099	537	54	437	43	28
	Altri servizi destinabili alla vendita	47.425	19.382	9.652	11.732	4.544	2.114

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	657.993	70.497	550.615	22.537	3.467	10.876
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	227.738	14.907	203.100	4.749	867	4.115
	Piemonte	49.791	4.389	42.945	925	162	1.369
	Valle d'Aosta	1.676	134	1.521	11	3	7
	Liguria	17.109	1.419	14.938	479	66	207
	Lombardia	159.162	8.965	143.697	3.334	636	2.531
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	140.468	15.921	115.852	5.733	654	2.309
	Trentino-Alto Adige	14.465	1.985	11.328	624	131	398
	Veneto	53.999	7.036	44.168	1.681	200	914
	Friuli-Venezia Giulia	14.804	1.638	12.470	350	28	318
	Emilia-Romagna	57.200	5.262	47.885	3.078	296	679
d.	ITALIA CENTRALE	155.896	14.243	134.368	5.081	330	1.875
	Marche	16.045	2.575	10.907	2.208	106	249
	Toscana	41.673	3.727	36.136	1.497	67	246
	Umbria	7.861	1.184	5.974	521	15	168
	Lazio	90.317	6.758	81.351	855	141	1.212
e.	ITALIA MERIDIONALE	90.282	16.726	65.752	5.439	477	1.887
	Abruzzo	11.304	2.529	7.882	763	31	98
	Molise	1.882	308	1.407	102	6	59
	Campania	38.437	5.957	29.789	1.759	210	723
	Puglia	25.807	5.336	17.715	1.888	152	716
	Basilicata	3.359	716	2.285	228	9	121
	Calabria	9.492	1.879	6.675	700	68	169
f.	ITALIA INSULARE	43.609	8.700	31.544	1.535	1.140	690
	Sicilia	31.102	6.767	21.813	854	1.113	555
	Sardegna	12.507	1.934	9.731	681	27	134

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	657.993	227.738	140.468	155.896	90.282	43.609
Piemonte	44.717	49.016	47.653	289	797	169	109
Valle d'Aosta	1.483	1.552	1.541	2	4	4	1
Liguria	15.534	16.859	16.100	170	291	49	250
Lombardia	149.721	175.013	154.293	7.316	9.047	2.918	1.438
Trentino-Alto Adige	13.796	14.343	327	13.943	51	15	8
Veneto	49.772	52.628	1.435	50.600	415	123	56
Friuli-Venezia Giulia	13.481	14.750	390	13.934	216	171	40
Emilia-Romagna	51.931	55.460	1.724	52.282	1.028	337	89
Marche	15.204	15.913	131	160	15.433	183	7
Toscana	39.070	40.637	610	187	39.591	192	56
Umbria	7.251	7.696	40	75	7.534	42	4
Lazio	78.908	85.182	2.680	1.122	79.661	1.256	464
Abruzzo	10.504	11.077	102	29	364	10.580	2
Molise	1.686	1.806	9	2	50	1.745	1
Campania	35.579	36.575	179	94	573	35.691	38
Puglia	24.507	25.568	215	133	390	24.783	46
Basilicata	3.067	3.182	9	8	17	3.147	1
Calabria	8.795	9.125	59	27	194	8.820	25
Sicilia	29.143	29.569	153	79	144	48	29.145
Sardegna	11.825	12.041	90	15	95	12	11.828

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	69.325	53.179	16.146
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	66.670	51.444	15.226
	Crediti per canoni scaduti	645	491	154
	Sofferenze e incagli	2.010	1.244	766
b.	FACTORING	22.442	19.842	2.600
	Anticipi per crediti acquisiti	18.074	15.583	2.492
	Anticipi per crediti futuri	409	301	109
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	2.980	2.980	..
	Sofferenze	978

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.299.804	526.308	78.409
Titoli di Stato	478.264	171.299	14.866
<i>di cui:</i> BOT	77.602	44.778	2.183
CCT	118.978	28.931	4.733
BTP	251.601	90.454	6.883
Altri titoli di debito	508.278	178.634	20.626
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	50.742	21.746	2.099
Titoli di capitale	90.184	25.194	27.812
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.173	1.972	960
Parti di o.i.c.r.	216.930	148.784	13.660
Altri titoli e altri valori	6.335	2.429	1.446

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
94.139	66.815	5.936	1.205.665	459.493	72.473
30.128	18.298	1.834	448.136	153.001	13.033
1.613	1.198	163	75.989	43.580	2.020
12.088	7.126	737	106.890	21.805	3.996
13.968	8.192	756	237.632	82.262	6.127
25.381	16.558	1.404	482.897	162.076	19.221
3.731	2.421	275	47.011	19.325	1.824
1.719	1.466	45	88.466	23.729	27.766
624	575	6	8.549	1.397	954
36.608	30.243	2.603	180.323	118.541	11.057
315	259	50	6.020	2.171	1.396

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.299.804	526.308	78.409
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	751.006	236.498	26.881
Piemonte	125.446	68.485	7.148
Valle d'Aosta	2.325	1.355	99
Liguria	32.661	23.416	1.776
Lombardia	590.573	143.241	17.858
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	202.763	130.855	17.538
Trentino-Alto Adige	10.626	7.055	935
Veneto	65.506	43.856	5.623
Friuli-Venezia Giulia	24.513	11.268	1.134
Emilia-Romagna	102.119	68.676	9.846
d. ITALIA CENTRALE	265.617	93.529	27.695
Marche	11.394	9.988	1.031
Toscana	60.209	35.415	5.430
Umbria	6.991	5.582	577
Lazio	187.023	42.545	20.656
e. ITALIA MERIDIONALE	57.411	46.141	4.329
Abruzzo	5.436	4.848	428
Molise	821	759	57
Campania	23.044	20.465	1.741
Puglia	16.228	14.643	1.429
Basilicata	1.635	1.484	150
Calabria	10.247	3.942	524
f. ITALIA INSULARE	22.962	19.285	1.967
Sicilia	17.694	15.221	1.383
Sardegna	5.268	4.065	584

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
94.139	66.815	5.936		1.205.665	459.493	72.473	
49.886	33.611	1.949		701.120	202.887	24.932	
12.827	7.324	355		112.619	61.161	6.793	
109	89	5		2.216	1.267	94	
2.075	1.892	102		30.586	21.524	1.674	
34.875	24.306	1.487		555.698	118.935	16.371	
22.103	16.371	2.000		180.660	114.484	15.538	
1.098	970	42		9.528	6.085	893	
8.322	4.760	646		57.184	39.096	4.977	
1.231	1.098	123		23.282	10.170	1.012	
11.452	9.543	1.189		90.667	59.133	8.657	
16.755	12.142	1.292		248.862	81.387	26.403	
1.149	1.018	105		10.244	8.970	926	
6.646	5.155	623		53.563	30.260	4.807	
851	592	158		6.140	4.989	419	
8.108	5.377	405		178.915	37.167	20.251	
3.633	3.210	421		53.778	42.931	3.908	
402	383	19		5.034	4.465	409	
28	26	2		792	733	55	
1.551	1.342	209		21.492	19.123	1.532	
1.277	1.133	143		14.952	13.511	1.286	
106	97	10		1.529	1.387	141	
268	230	38		9.979	3.711	486	
1.761	1.481	275		21.201	17.805	1.692	
1.326	1.120	201		16.368	14.101	1.181	
435	361	73		4.833	3.704	511	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055								Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Settembre 2005		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.532.888	23.262	1.310.837	71.732	42.189	711.632	373.182
	Titoli di Stato	971.600	5.069	515.500	7.700	8.568	174.279	260.484
	<i>di cui:</i> BOT	148.396	496	80.291	563	1.722	44.936	20.387
	CCT	201.159	1.168	147.450	3.839	1.579	29.494	17.629
	BTP	553.372	2.491	243.820	2.554	4.787	91.694	208.028
	Altri titoli di debito	1.055.995	7.970	586.358	20.945	20.216	347.793	72.713
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	73.673	238	39.967	1.185	1.682	24.663	5.939
	Titoli di capitale	182.774	7.820	70.119	35.077	2.372	31.258	36.129
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.501	30	7.216	903	170	2.001	181
	Parti di o.i.c.r.	304.892	1.496	134.155	4.301	10.785	152.480	1.675
	Altri titoli e altri valori	19.153	908	5.073	3.743	325	6.161	2.891

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	2.159.702	1.171.053	359.636	465.390	106.023	57.556	
Titoli di Stato	711.116	392.468	91.326	173.377	37.119	16.826	
<i>di cui:</i> BOT	128.009	67.543	15.550	29.148	12.616	3.151	
CCT	183.530	109.425	29.018	34.639	6.839	3.608	
BTP	345.344	182.876	42.455	94.616	16.120	9.278	
Altri titoli di debito	983.279	524.752	173.432	208.964	44.688	31.444	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	67.734	43.405	7.467	13.304	1.888	1.669	
Titoli di capitale	146.645	72.355	33.106	35.026	3.956	2.211	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.320	7.680	1.434	932	185	88	
Parti di o.i.c.r.	303.216	177.000	56.648	43.305	19.473	6.791	
Altri titoli e altri valori	16.263	4.769	5.182	5.080	864	315	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	118.443	1.497	15.861	92.634	2.581	5.871
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	48.125	236	8.684	36.464	738	2.003
	Piemonte	6.850	53	973	5.343	180	301
	Valle d'Aosta	165	1	2	133	8	21
	Liguria	2.664	15	35	2.507	40	67
	Lombardia	38.446	167	7.674	28.481	509	1.614
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	29.103	343	2.758	22.770	1.035	2.196
	Trentino-Alto Adige	3.782	83	143	2.856	260	439
	Veneto	6.868	201	406	5.540	240	481
	Friuli-Venezia Giulia	3.215	17	55	2.844	108	189
	Emilia-Romagna	15.239	41	2.154	11.530	427	1.086
d.	ITALIA CENTRALE	32.710	804	3.753	26.933	323	896
	Marche	1.334	22	104	1.022	68	118
	Toscana	5.142	44	466	4.252	130	250
	Umbria	789	10	16	686	25	53
	Lazio	25.445	728	3.168	20.974	100	476
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.721	104	592	4.137	325	563
	Abruzzo	770	6	6	540	74	144
	Molise	125	5	..	102	8	10
	Campania	2.846	73	367	2.083	96	227
	Puglia	1.226	8	99	957	84	78
	Basilicata	234	11	6	152	19	47
	Calabria	521	1	115	303	44	58
f.	ITALIA INSULARE	2.785	10	73	2.330	160	213
	Sicilia	1.771	6	31	1.592	95	46
	Sardegna	1.014	4	42	738	64	166

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	118.443	48.125	29.103	32.710	5.721	2.785
Piemonte	4.511	6.297	5.338	328	476	49	106
Valle d'Aosta	86	106	106	–	–
Liguria	1.927	3.027	2.138	77	315	329	168
Lombardia	32.588	42.919	34.230	3.151	4.299	731	507
Trentino-Alto Adige	3.487	3.646	52	3.549	40	1	4
Veneto	5.900	12.505	3.243	7.519	1.318	274	151
Friuli-Venezia Giulia	2.159	2.618	147	2.227	237	7	1
Emilia-Romagna	11.506	12.927	655	11.778	360	111	22
Marche	1.076	1.196	38	16	1.110	32	..
Toscana	4.019	5.070	554	67	4.389	48	12
Umbria	491	539	8	4	524	3	..
Lazio	18.883	21.383	1.425	372	19.123	240	223
Abruzzo	648	864	112	2	74	676	..
Molise	85	87	1	86	..
Campania	1.713	2.070	21	2	283	1.753	11
Puglia	870	945	4	1	8	931	..
Basilicata	132	141	1	..	1	139	..
Calabria	308	337	1	..	10	309	16
Sicilia	984	1.161	45	8	121	2	984
Sardegna	579	607	7	..	20	1	579

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	715.708	4.180	53.367	2.336	54.921
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	264.896	545	19.910	496	18.118
	Piemonte	52.775	179	4.283	238	3.892
	Valle d'Aosta	1.744	34	107	11	282
	Liguria	15.993	62	1.016	38	1.243
	Lombardia	194.385	270	14.504	208	12.701
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	168.093	646	12.218	736	13.390
	Trentino-Alto Adige	16.257	151	1.810	313	1.357
	Veneto	67.815	209	4.791	173	6.365
	Friuli-Venezia Giulia	17.680	127	1.236	65	967
	Emilia-Romagna	66.341	160	4.381	185	4.701
d.	ITALIA CENTRALE	167.995	461	12.325	369	15.306
	Marche	17.947	65	1.662	99	1.387
	Toscana	47.442	143	3.764	107	5.817
	Umbria	9.398	44	1.034	37	1.058
	Lazio	93.208	209	5.866	126	7.043
e.	ITALIA MERIDIONALE	75.948	230	5.994	284	6.104
	Abruzzo	9.893	41	1.222	38	796
	Molise	1.678	12	128	8	116
	Campania	31.888	72	1.725	71	2.955
	Puglia	21.833	39	2.063	75	1.526
	Basilicata	3.029	19	237	49	244
	Calabria	7.627	47	620	43	467
f.	ITALIA INSULARE	38.775	2.298	2.920	452	2.004
	Sicilia	26.211	1.668	1.630	198	1.084
	Sardegna	12.564	630	1.289	254	920

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili		Agevolati	Non agevolati
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati		
7.784	75.576	2.204	171.713	1.169	41.357	5.682	295.419
2.871	25.659	217	61.781	192	16.308	1.382	117.419
892	5.794	48	14.372	54	2.760	537	19.725
3	365	1	298	3	77	12	553
121	1.696	25	5.184	28	1.480	157	4.943
1.855	17.805	143	41.928	108	11.991	676	92.197
1.962	18.162	522	40.693	280	8.415	1.389	69.680
70	1.199	180	2.363	110	860	184	7.660
836	7.616	45	16.837	57	3.640	392	26.853
259	2.718	185	3.853	49	501	251	7.469
797	6.629	111	17.639	63	3.414	561	27.698
903	19.772	397	39.563	184	10.503	1.225	66.987
241	1.201	22	4.104	60	1.261	301	7.546
160	3.906	70	12.605	65	3.747	425	16.632
68	973	20	1.745	16	591	94	3.718
434	13.692	285	21.109	43	4.904	405	39.091
1.471	9.263	136	19.718	160	3.505	800	28.283
209	896	15	2.454	20	530	117	3.556
30	236	..	376	13	100	35	624
450	4.782	75	8.285	40	1.408	198	11.827
266	2.240	17	6.410	43	1.042	255	7.858
280	415	4	448	9	126	58	1.139
236	694	25	1.745	35	298	136	3.280
576	2.720	932	9.957	354	2.626	887	13.050
353	2.119	258	7.187	114	1.788	584	9.226
223	600	673	2.770	239	838	302	3.824

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2005		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	92.695	67	5.617	130	4.337
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	42.615	1	1.822	41	1.526
	Piemonte	5.672	..	311	15	423
	Valle d'Aosta	116	..	7	..	10
	Liguria	1.597	..	85	2	60
	Lombardia	35.230	..	1.419	24	1.034
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	16.921	15	1.337	47	1.145
	Trentino-Alto Adige	1.543	4	135	17	78
	Veneto	7.423	2	528	13	565
	Friuli-Venezia Giulia	1.355	7	89	3	65
	Emilia-Romagna	6.600	1	584	13	438
d.	ITALIA CENTRALE	22.551	3	1.541	16	1.023
	Marche	1.878	..	261	4	116
	Toscana	4.613	..	461	6	392
	Umbria	1.316	..	135	1	138
	Lazio	14.743	3	683	4	376
e.	ITALIA MERIDIONALE	7.325	1	666	19	488
	Abruzzo	1.045	..	215	4	66
	Molise	147	1	16	1	11
	Campania	3.238	..	153	6	245
	Puglia	1.993	..	213	6	122
	Basilicata	224	..	19	1	14
	Calabria	678	..	51	1	31
f.	ITALIA INSULARE	3.283	47	251	7	154
	Sicilia	2.423	37	163	3	81
	Sardegna	860	10	87	4	73

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
430	11.212	53	12.781	38	3.145	320	54.564
149	3.579	4	4.365	11	1.250	58	29.809
39	807	1	982	3	223	17	2.851
..	13	–	23	–	5	1	57
9	103	1	425	3	164	7	738
102	2.657	3	2.935	5	858	33	26.162
129	2.291	22	3.048	13	555	60	8.258
5	126	5	167	8	62	8	929
62	1.209	2	1.338	2	274	26	3.400
14	132	11	269	1	30	6	726
48	824	4	1.274	2	189	20	3.203
52	3.973	12	2.982	4	845	73	12.027
14	100	..	338	2	57	23	963
7	357	..	968	1	248	13	2.159
17	222	..	130	..	72	19	582
14	3.294	12	1.546	1	468	18	8.323
70	1.166	2	1.589	4	261	50	3.008
15	88	–	198	1	40	7	412
1	23	–	30	..	8	..	56
20	775	1	657	1	104	12	1.266
18	196	1	522	2	71	21	820
3	23	–	39	..	7	4	113
12	62	..	142	1	31	5	340
30	203	13	797	6	234	80	1.463
26	155	4	592	4	188	75	1.095
4	49	9	205	1	46	4	368

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	12.210	1.692	10.518	5.127	408	4.719
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3.707	354	3.353	1.914	85	1.830
	Piemonte	1.162	118	1.044	609	48	561
	Valle d'Aosta	24	11	13	18	10	8
	Liguria	122	14	107	74	11	63
	Lombardia	2.399	211	2.188	1.213	16	1.197
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	3.506	500	3.005	1.329	106	1.223
	Trentino-Alto Adige	395	123	273	120	15	105
	Veneto	1.254	177	1.077	429	35	394
	Friuli-Venezia Giulia	312	64	247	110	13	97
	Emilia-Romagna	1.545	137	1.408	670	43	627
d.	ITALIA CENTRALE	2.660	209	2.451	1.172	60	1.112
	Marche	330	49	281	86	4	82
	Toscana	1.496	62	1.433	745	22	723
	Umbria	303	23	281	140	9	131
	Lazio	531	76	455	201	25	176
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.540	366	1.173	430	76	354
	Abruzzo	185	21	164	69	4	65
	Molise	56	18	38	10	2	9
	Campania	354	81	272	129	17	112
	Puglia	592	105	487	143	21	122
	Basilicata	115	29	87	17	2	15
	Calabria	237	112	126	63	31	32
f.	ITALIA INSULARE	798	262	535	282	81	201
	Sicilia	479	147	333	77	8	69
	Sardegna	318	116	203	205	73	132

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.620	891	3.729	2.463	393	2.070
1.309	263	1.046	484	7	477
439	66	373	114	4	110
4	..	4	2	..	2
34	3	31	14	1	13
831	193	638	354	2	352
1.459	232	1.226	718	162	556
91	6	85	184	101	83
625	120	505	200	21	179
151	23	128	51	28	22
591	83	508	284	11	273
802	104	698	686	45	641
139	23	116	105	21	84
322	26	296	429	14	415
105	9	96	58	4	53
235	45	191	94	6	89
771	204	567	339	86	253
83	11	72	34	6	28
28	6	21	18	10	8
151	38	113	74	26	48
293	67	226	156	17	138
77	19	58	22	8	14
139	62	77	35	18	17
279	89	191	236	93	143
201	64	136	202	75	127
79	24	55	34	18	16

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2005		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.238	97	1.141	645	3	642
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	408	31	377	251	1	251
	Piemonte	140	5	135	93	..	93
	Valle d'Aosta	2	..	1	1	..	1
	Liguria	19	..	19	16	..	16
	Lombardia	248	26	222	141	1	141
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	407	24	383	241	..	241
	Trentino-Alto Adige	39	8	32	17	..	17
	Veneto	153	9	144	83	..	83
	Friuli-Venezia Giulia	30	1	29	18	..	18
	Emilia-Romagna	184	7	178	123	..	123
d.	ITALIA CENTRALE	224	13	211	101	1	100
	Marche	36	3	32	12	-	12
	Toscana	99	2	96	49	1	48
	Umbria	40	1	39	17	..	17
	Lazio	50	7	43	24	..	23
e.	ITALIA MERIDIONALE	127	17	111	38	1	37
	Abruzzo	15	1	14	6	..	6
	Molise	5	..	5	1	-	1
	Campania	43	5	38	16	..	16
	Puglia	40	6	34	10	..	10
	Basilicata	9	1	8	1	-	1
	Calabria	15	4	11	3	-	3
f.	ITALIA INSULARE	72	12	60	14	..	14
	Sicilia	53	10	44	9	..	9
	Sardegna	18	2	16	5	-	5

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
436	81	355	157	13	143
131	30	101	25	..	25
42	5	37	5	..	5
..	—	..
2	..	2	1	..	1
88	25	62	19	..	19
123	16	107	43	8	35
12	..	12	10	8	2
56	9	47	14	—	14
12	1	11	1	..	1
43	7	37	18	..	18
69	10	59	53	1	52
16	2	14	7	1	6
20	1	19	30	..	30
14	..	13	10	..	10
19	6	13	6	..	6
75	16	60	14	1	14
7	1	6	2	—	2
4	..	4	..	—	..
22	4	18	4	..	4
25	6	20	5	..	5
7	1	6	1	—	1
10	4	7	2	..	2
36	8	28	22	4	18
25	6	19	20	4	16
12	2	9	2	..	2

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Settembre 2005

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	23.516	1.042	3.899	1.454	3
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.676	242	1.413	738	..
Piemonte	1.985	197	340	161	..
Valle d'Aosta	63	..	1	1	-
Liguria	341	3	28	21	..
Lombardia	3.287	42	1.044	555	..
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5.583	37	974	286	2
Trentino-Alto Adige	1.009	1	17	69	-
Veneto	1.742	7	474	72	1
Friuli-Venezia Giulia	945	..	85	31	..
Emilia-Romagna	1.887	29	398	114	2
d. ITALIA CENTRALE	3.577	59	548	272	..
Marche	821	..	174	24	-
Toscana	995	4	110	71	-
Umbria	269	..	51	4	-
Lazio	1.492	54	214	174	..
e. ITALIA MERIDIONALE	3.170	598	635	107	..
Abruzzo	500	48	54	17	..
Molise	99	6	7	2	-
Campania	915	203	233	38	..
Puglia	709	69	143	25	..
Basilicata	421	259	30	17	-
Calabria	526	13	168	8	-
f. ITALIA INSULARE	5.510	107	328	52	..
Sicilia	3.183	87	233	20	..
Sardegna	2.327	20	95	32	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.515	1.219	6.103	2.253	437	5.278	314	144
276	154	748	548	287	1.206	64	42
111	66	225	243	171	436	36	21
1	36	8	3	..	13	..	-
41	11	82	60	2	93	..	-
123	41	433	242	114	663	28	21
524	278	1.032	625	43	1.736	46	13
22	50	397	30	3	419	1	..
188	85	209	228	6	445	29	3
118	53	151	74	3	421	8	3
196	90	275	294	31	450	8	7
123	208	669	412	9	1.180	98	18
24	36	105	289	1	122	46	..
33	68	193	55	7	430	25	1
5	19	51	40	..	99
60	84	319	28	1	530	27	17
233	152	329	234	29	762	91	59
52	17	52	78	3	116	63	49
6	6	12	5	2	53
68	51	131	14	5	164	8	6
43	40	47	121	14	192	15	4
13	10	18	8	3	62	1	..
51	28	68	9	2	175	3	..
359	428	3.325	434	68	394	15	11
164	307	1.975	42	64	281	10	6
195	121	1.350	392	5	113	5	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2005		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.240	10	265	45	..
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	295	7	85	23	..
	Piemonte	90	5	15	4	–
	Valle d'Aosta	2	–	..	1	–
	Liguria	18	..	1	–	–
	Lombardia	185	2	69	19	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	318	1	57	15	..
	Trentino-Alto Adige	46	–	..	4	–
	Veneto	111	1	29	7	–
	Friuli-Venezia Giulia	48	..	5
	Emilia-Romagna	113	..	22	4	–
d.	ITALIA CENTRALE	268	..	49	5	..
	Marche	47	–	10	1	–
	Toscana	135	..	9	2	–
	Umbria	25	..	15	..	–
	Lazio	61	..	16	2	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	172	..	49	2	..
	Abruzzo	42	–	3	..	–
	Molise	5	–	..	–	–
	Campania	40	..	23	–	..
	Puglia	57	..	9	1	..
	Basilicata	9	..	2	–	–
	Calabria	18	–	12	–	–
f.	ITALIA INSULARE	188	2	25	..	–
	Sicilia	153	2	23	..	–
	Sardegna	35	..	1	..	–

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
62	81	115	171	14	306	172	39
10	8	12	59	1	68	22	14
3	1	1	31	1	20	10	2
..	-	-	..	-
1	..	3	9	-	3	..	-
6	7	8	19	..	45	12	12
26	3	22	45	1	136	12	5
..	..	9	..	-	32	1	-
10	1	1	19	..	38	6	1
7	..	7	2	..	22	4	3
10	1	6	23	..	44	2	1
4	6	14	36	..	45	108	1
1	2	5	24	..	4	1	..
1	3	..	1	..	14	104	1
1	2	..	6	..	-
1	2	8	9	-	21	3	..
15	7	5	27	3	40	24	16
4	1	..	9	-	9	16	13
..	..	2	3
6	2	1	7	2	2
2	3	2	17	2	15	5	1
1	1	..	4	1	-
2	3	..	-
7	58	62	4	9	16	6	3
5	57	39	2	7	14	3	1
2	1	22	2	2	2	3	2

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2005			
	Totale	Banche	SIM
a. TOTALE TITOLI	1.361.801	1.160.689	201.112
Titoli di Stato	553.125	502.109	51.016
<i>di cui:</i> BOT	159.502	153.282	6.220
CCT	115.745	99.485	16.259
BTP	234.026	207.710	26.316
Altri titoli di debito	286.911	279.447	7.464
Titoli di capitale	508.414	366.336	142.078
Altri valori mobiliari	13.368	12.815	554
b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.165.685	3.020.783	144.902
Futures	1.354.454	1.276.736	77.718
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	38.638	36.146	2.493
su tassi d'interesse	517.415	517.408	6
su indici di borsa	180.879	116.414	64.465
Swaps e Forward rate agreements	1.028.903	1.028.879	25
<i>di cui:</i> interest rate swaps	848.495	848.471	25
currency swaps	13.636	13.636	–
Forward rate agreements	158.029	158.029	–
Opzioni su titoli	91.229	72.919	18.310
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	4.181	4.171	10
su titoli di debito	4.390	4.390	..
su titoli di capitale	80.669	62.369	18.300
Opzioni su futures o indici di borsa	273.971	230.967	43.005
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	3.344	3.328	17
su indici di borsa o futures su indici di borsa	240.608	198.130	42.479
Opzioni su valute	91.754	91.747	7
Opzioni su tassi d'interesse	173.200	173.200	–
Altri strumenti derivati	152.173	146.335	5.838

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2005 lug.	2005 ago.	2005 set.	2005 lug.	2005 ago.	2005 set.
374.666	320.295	465.728	72.502	51.523	77.088
151.557	147.399	203.153	18.415	13.571	19.030
47.820	44.086	61.376	2.301	1.545	2.374
31.761	27.311	40.413	6.185	3.933	6.140
60.492	60.994	86.225	9.091	7.403	9.822
98.636	73.895	106.916	2.531	2.033	2.900
119.894	95.537	150.905	51.318	35.785	54.974
4.585	3.468	4.761	237	133	183
897.804	893.568	1.229.410	45.241	41.909	57.753
359.246	368.710	548.781	27.737	20.628	29.352
6.746	10.610	18.789	842	601	1.050
148.907	152.479	216.023	–	–	6
37.042	28.163	51.209	23.329	16.811	24.325
314.906	316.782	397.191	10	6	8
273.897	244.267	330.307	10	6	8
5.896	4.167	3.573	–	–	–
33.070	66.607	58.352	–	–	–
22.452	19.977	30.490	4.355	8.652	5.304
1.472	1.463	1.236	4	3	3
1.175	1.156	2.059	..	–	–
18.756	17.018	26.595	4.351	8.648	5.301
69.902	68.252	92.813	11.437	10.267	21.300
912	1.098	1.318	17	–	–
66.963	57.066	74.100	11.171	10.154	21.154
35.773	22.317	33.656	–	7	..
57.259	44.392	71.549	–	–	–
38.266	53.139	54.930	1.701	2.349	1.788

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2005	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	507.000	158.897	23.969	324.135
Raccolta	33.485	13.434	1.148	18.903
Rimborsi	22.000	10.286	1.082	10.633
Raccolta netta	11.485	3.149	66	8.270

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2005	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	111.755	101.957	493.402
Titoli di Stato	33.310	32.614	149.902
<i>di cui:</i> BOT	9.242	7.465	10.502
CCT	7.380	10.143	38.657
BTP	13.489	12.119	90.843
Altri titoli di debito	22.106	17.813	112.087
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	3.661	3.139	9.680
Titoli di capitale	11.967	10.980	31.476
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.683	1.551	4.967
Parti di O.I.C.R.	37.636	31.730	198.935
Altri strumenti finanziari	6.736	8.821	1.002

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
36.841	33.385	154.139	9.530	9.656	23.321	65.384	58.916	315.942
13.892	13.106	38.644	903	1.050	3.589	18.514	18.458	107.669
1.466	936	2.334	187	237	328	7.588	6.292	7.839
4.057	4.962	17.300	148	209	970	3.174	4.973	20.387
7.041	5.758	16.328	397	490	1.858	6.051	5.870	72.657
8.038	6.713	28.772	1.774	1.607	9.668	12.294	9.493	73.646
1.634	1.239	3.555	161	102	430	1.867	1.798	5.695
4.770	4.689	9.964	1.036	990	2.589	6.161	5.300	18.924
588	612	1.605	194	167	598	901	772	2.765
9.693	8.333	76.411	1.646	1.542	7.290	26.297	21.855	115.234
448	544	347	4.170	4.466	186	2.118	3.810	469

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Settembre 2005		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	12,94	7,73	75,87	3,46
	Titoli di Stato	100,00	31,61	2,23	60,60	5,56
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	51,50	1,25	31,78	15,47
	CCT	100,00	33,95	2,93	62,44	0,69
	BTP	100,00	20,52	1,65	72,32	5,51
	Altri titoli di debito	100,00	4,56	6,56	87,01	1,87
	Titoli di capitale	100,00	9,97	8,52	78,89	2,61
	Parti di O.I.C.R.	100,00	14,07	11,37	69,75	4,81
	Altri strumenti finanziari	100,00	70,51	17,00	12,49	..

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2005

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	360.981	34.732	35.179	-446	141
Azionari	73.706	5.705	6.615	-909	-
Bilanciati	32.403	2.067	1.470	597	-
Obbligazionari	167.702	16.490	15.129	1.361	141
Liquidità	74.453	8.695	11.124	-2.429	-
Flessibili	12.718	1.775	840	935	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2005	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	99.513	38.848	14.837	4.695	15.048
Vendite nel trimestre	97.564	40.032	12.683	4.553	18.910
Consistenze a fine trimestre	326.666	120.546	23.973	39.927	45.809
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	24.258	903	266	340	192
Vendite nel trimestre	24.768	664	191	141	215
Consistenze a fine trimestre	69.057	1.120	246	467	234
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	10.200	2.046	704	52	1.149
Vendite nel trimestre	8.986	1.330	400	113	717
Consistenze a fine trimestre	29.848	6.072	784	1.042	3.833
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	41.147	18.833	5.461	2.570	8.690
Vendite nel trimestre	38.085	19.062	3.369	2.858	11.311
Consistenze a fine trimestre	158.143	62.141	6.181	17.626	31.361
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	17.220	15.334	8.034	1.349	4.185
Vendite nel trimestre	19.861	17.553	8.407	1.325	5.811
Consistenze a fine trimestre	57.543	47.308	15.870	19.541	8.809
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	6.689	1.731	372	384	832
Vendite nel trimestre	5.864	1.422	315	117	856
Consistenze a fine trimestre	12.076	3.906	892	1.250	1.572

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
26.881	4.777	33.551	16.696	233
23.053	3.747	34.224	17.028	254
116.887	16.341	88.401	49.458	832
346	181	22.850	11.721	159
292	164	23.647	11.934	165
594	331	66.926	38.345	417
2.281	635	5.847	3.167	27
1.653	428	5.976	3.431	27
10.100	2.262	13.431	7.816	245
21.466	3.573	827	233	20
18.174	2.930	824	244	25
93.598	12.958	2.292	667	112
1.886	36	-	-	-
2.308	18	-	-	-
10.235	65	-	-	-
902	353	4.027	1.574	28
625	208	3.777	1.419	39
2.361	724	5.752	2.630	57

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2005 lug.	2005 ago.	2005 set.
a.	TOTALE	5.103	4.896	4.543
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	29	17	39
	Opzioni acquistate	134	134	–
	Opzioni emesse	313	312	176
	Interest rate swaps	1.162	860	858
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	114	121	121
	Opzioni acquistate	1.390	1.420	1.534
	Opzioni emesse	1.356	1.413	1.547
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	–	–	–
	Opzioni emesse	–	–	–
	Currency swaps	10	10	10
	Domestic currency swaps	–	–	–
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	597	609	257

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2005 lug.	2005 ago.	2005 set.	2005 lug.	2005 ago.	2005 set.
7.099.121	7.120.798	7.425.647	62.195	63.036	71.809
300.679	311.231	305.900	10.076	13.353	23.329
650.978	660.716	680.518	2.380	2.334	612
759.285	768.473	859.942	1.868	1.840	1.749
4.353.168	4.348.440	4.562.243	39.532	37.683	37.683
407.487	424.480	392.535	813	717	1.374
6.830	8.373	7.802	-	-	-
158.857	162.657	162.076	3.061	2.882	2.694
208.692	212.497	215.012	1.689	1.826	1.784
87.653	74.550	77.233	493	353	493
96.444	82.245	88.828	533	327	474
46.663	46.488	49.200	1.679	1.639	1.590
6.075	5.546	5.502	-	-	-
16.310	15.102	18.855	73	83	26

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2005	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	51.964	7.122	42.785	227	1.831	64
Titoli di Stato	2.400	1.660	730	–	10	2
<i>di cui:</i> BOT	12	..	3	–	10	–
CCT	345	244	101	–	–	1
BTP	1.710	1.157	553	–	..	2
Altri titoli di debito	12.753	4.381	8.166	165	42	52
Titoli di capitale	1.515	980	443	62	29	2
Altri valori mobiliari	35.296	101	33.445	..	1.750	8

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2005 giu.	2005 set.	2005 giu.	2005 set.	2005 giu.	2005 set.
a. NUMERO AFFIDATI	3.177.046	3.261.424	2.866.744	2.938.625	504.734	519.928
<i>di cui: cointestazioni</i>	877.627	910.679	779.811	806.904	104.799	111.640
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.605.295	1.630.819	1.482.331	1.504.254	122.963	126.566
<i>utilizzato</i>	1.097.868	1.108.509	992.286	999.313	105.582	109.195
<i>sconfinamento</i>	33.173	32.128	30.943	29.864	2.230	2.264
<i>marginale disponibile</i>	540.599	554.439	520.989	534.804	19.611	19.635
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	287.904	292.081	257.692	262.085	30.211	29.996
<i>utilizzato</i>	144.151	140.328	126.427	123.087	17.724	17.241
<i>operazioni a scadenza</i>						
<i>accordato operativo</i>	1.008.873	1.035.236	917.338	939.995	91.535	95.242
<i>utilizzato</i>	821.479	836.771	734.843	746.188	86.636	90.583
<i>operazioni a revoca</i>						
<i>accordato operativo</i>	308.518	303.502	307.301	302.175	1.217	1.328
<i>utilizzato</i>	132.238	131.410	131.016	130.039	1.222	1.371
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	153.812	162.661	151.924	160.677	1.888	1.984
<i>utilizzato</i>	117.003	123.339	115.147	121.361	1.856	1.978
d. SOFFERENZE	85.980	86.468	54.961	55.945	31.020	30.523
e. NUMERO GARANTI	1.686.104	1.727.215	1.546.081	1.580.216	188.293	196.923
<i>di cui: cointestazioni</i>	564.744	574.295	530.019	537.705	46.348	48.637
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	433.342	440.467	382.429	387.594	50.913	52.874

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		di cui:		di cui:			
		Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a.	TOTALE ITALIA	1.459.658	803.597	969.337	401.321	16.965	375.468
	Amministrazioni pubbliche	82.710	23.325	53.810	8.128	232	930
	Società finanziarie	215.131	159.237	130.488	93.653	2.139	8.380
	Società non finanziarie	935.747	570.747	581.013	269.377	12.567	201.353
	<i>di cui:</i> industria	369.774	259.425	202.771	108.520	6.344	45.501
	edilizia	105.736	56.057	73.378	31.678	538	38.550
	servizi	446.311	247.706	294.444	124.920	5.616	112.167
	Famiglie produttrici	52.432	21.422	43.579	12.968	417	27.139
	Famiglie consumatrici e altri	170.779	27.726	158.360	16.803	1.597	136.170
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	617.603	357.600	387.898	167.165	6.877	138.624
	Amministrazioni pubbliche	15.554	6.851	9.815	2.624	65	277
	Società finanziarie	135.893	101.513	73.753	49.878	1.506	6.137
	Società non finanziarie	387.377	232.099	233.303	104.677	4.523	73.804
	<i>di cui:</i> industria	156.421	107.228	84.590	42.726	2.181	19.011
	edilizia	32.519	17.376	22.806	9.666	131	11.785
	servizi	195.772	106.018	123.883	51.394	2.177	42.078
	Famiglie produttrici	15.540	6.245	12.919	3.762	110	8.145
	Famiglie consumatrici e altri	62.113	10.297	57.479	6.115	665	49.784
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	361.395	211.565	243.587	109.997	5.302	97.600
	Amministrazioni pubbliche	8.751	3.576	5.254	689	–	108
	Società finanziarie	32.265	20.578	22.863	17.529	287	838
	Società non finanziarie	258.432	170.851	160.521	81.597	4.179	54.586
	<i>di cui:</i> industria	114.094	83.476	63.710	35.732	2.391	13.276
	edilizia	30.987	18.394	20.624	10.273	236	9.908
	servizi	108.015	65.656	72.627	33.982	1.532	29.782
	Famiglie produttrici	16.560	7.264	13.673	4.494	228	8.109
	Famiglie consumatrici e altri	44.673	9.062	40.676	5.559	603	33.563
d.	ITALIA CENTRALE	332.378	161.611	229.061	85.909	3.244	85.587
	Amministrazioni pubbliche	45.895	6.659	30.999	2.632	166	499
	Società finanziarie	42.013	33.888	30.923	24.681	345	1.207
	Società non finanziarie	194.823	111.691	121.417	52.736	2.468	45.872
	<i>di cui:</i> industria	67.455	47.711	33.421	19.004	1.335	6.860
	edilizia	26.723	12.661	18.854	7.453	79	10.421
	servizi	97.363	50.002	66.427	25.455	1.042	26.994
	Famiglie produttrici	10.255	3.664	8.831	2.306	61	5.840
	Famiglie consumatrici e altri	39.044	5.624	36.586	3.509	203	31.938

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	103.628	51.518		75.468	26.870	1.125	36.404
Amministrazioni pubbliche	8.915	3.557		5.777	1.033	–	24
Società finanziarie	4.097	2.747		2.216	1.181	..	173
Società non finanziarie	66.462	40.398		45.382	21.827	995	18.129
<i>di cui:</i> industria	24.124	16.140		15.615	8.489	300	4.495
edilizia	10.865	5.725		7.671	3.164	81	4.272
servizi	29.960	17.725		20.849	9.640	612	8.768
Famiglie produttrici	6.577	2.838		5.381	1.646	15	3.330
Famiglie consumatrici e altri	17.100	1.817		16.323	1.111	114	14.463
f. ITALIA INSULARE	44.655	21.303		33.322	11.380	417	17.254
Amministrazioni pubbliche	3.595	2.682		1.965	1.151	–	22
Società finanziarie	864	512		733	385	..	25
Società non finanziarie	28.653	15.708		20.390	8.540	401	8.961
<i>di cui:</i> industria	7.680	4.870		5.435	2.569	136	1.859
edilizia	4.643	1.901		3.423	1.122	11	2.164
servizi	15.201	8.305		10.659	4.449	253	4.545
Famiglie produttrici	3.500	1.412		2.776	760	3	1.714
Famiglie consumatrici e altri	7.848	927		7.296	509	12	6.423

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.047.300	602.026	208.059	121.149	89.160	32.452	25.874	5.316
Accordato operativo	100.660	99.915	71.574	84.241	137.022	112.283	256.488	717.068
Utilizzato	93.609	88.737	54.409	60.325	95.156	75.939	164.830	435.398
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	80.022	69.501	28.698	25.610	37.349	27.789	52.100	71.232
Margine disponibile	8.217	12.536	18.799	25.860	44.549	38.572	96.219	292.059
Sconfinamento	1.165	1.357	1.633	1.944	2.684	2.228	4.561	10.389

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

Banche

TDB30125

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	890.425	529.649	162.788	85.880	58.348	20.017	14.446	2.658
Accordato operativo	95.111	105.295	78.824	86.634	132.592	102.841	219.978	565.942
Utilizzato	85.931	87.796	56.140	59.937	89.369	69.019	141.819	368.899
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	71.985	65.936	29.429	27.093	38.600	27.622	50.227	61.069
Margine disponibile	10.559	19.380	24.690	28.917	46.383	36.218	82.979	207.528
Sconfinamento	1.379	1.881	2.006	2.220	3.160	2.396	4.820	10.486

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Settembre 2005		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro									
Accordato operativo		14.219	22.434	34.602	46.430	76.473	64.088	149.830	379.303
Utilizzato		7.081	11.409	17.588	23.792	39.030	32.297	70.536	182.550
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		727	1.379	2.184	3.065	5.251	4.092	6.640	10.154
Sconfinamento		800	988	1.242	1.441	2.085	1.575	3.239	7.095
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo		115	245	418	664	1.333	1.253	3.292	5.901
Utilizzato		113	245	405	643	1.276	1.214	3.115	5.234
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		15	41	70	124	209	187	330	250
Sconfinamento		9	22	25	45	78	81	223	731
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro									
Accordato operativo		76.930	71.421	33.118	30.982	46.590	36.414	77.260	275.171
Utilizzato		76.613	70.741	32.333	29.579	43.179	32.846	68.826	205.349
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		70.371	63.374	25.676	22.122	31.539	23.090	44.212	55.570
Sconfinamento		304	353	322	332	435	313	639	1.799
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo		249	199	126	165	267	222	489	3.508
Utilizzato		250	199	127	168	267	223	471	2.860
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>		229	148	40	35	81	78	220	1.250
Sconfinamento		2	2	2	6	4	3	6	23

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Settembre 2005	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000 a 50.000.000	50.000.000 a 100.000.000
a. TOTALE									
Numero affidati	951.276	567.292	198.852	112.835	81.244	29.503	23.327	4.719	
Accordato operativo	91.513	94.298	68.264	78.240	124.662	101.977	230.871	663.884	
Utilizzato	84.057	82.595	50.453	54.181	83.752	66.579	142.948	395.993	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	80.890	42.529	14.643	8.066	5.711	2.055	1.661	326	
Accordato operativo	7.736	7.060	5.010	5.587	8.803	7.109	16.758	48.572	
Utilizzato	7.126	6.078	3.565	3.735	5.582	4.397	9.902	27.573	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	1.970	1.238	451	246	117	36	29	9	
Accordato operativo	190	209	153	167	176	129	271	1.075	
Utilizzato	166	173	111	108	118	83	188	819	
d. LIGURIA									
Numero affidati	24.502	14.256	4.497	2.173	1.390	521	417	79	
Accordato operativo	2.353	2.366	1.537	1.492	2.120	1.788	4.287	6.904	
Utilizzato	2.186	2.125	1.176	1.054	1.396	1.136	2.562	4.164	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	227.045	136.846	45.876	27.284	20.568	7.952	6.774	1.638	
Accordato operativo	21.963	22.554	15.760	18.939	31.713	27.566	68.654	276.957	
Utilizzato	20.329	19.861	11.359	12.650	20.408	17.231	40.775	157.157	
f. TRENTO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	23.245	19.891	9.080	5.060	3.506	1.158	769	107	
Accordato operativo	2.247	3.404	3.093	3.498	5.323	3.988	7.078	7.322	
Utilizzato	1.849	2.757	2.348	2.587	3.884	2.916	4.797	3.749	
g. VENETO									
Numero affidati	97.347	61.804	23.534	14.458	10.848	3.904	3.005	514	
Accordato operativo	9.419	10.265	8.139	10.044	16.648	13.433	29.447	41.237	
Utilizzato	8.578	8.915	5.968	6.919	11.242	8.797	17.836	25.563	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	24.488	12.362	4.581	2.712	2.028	725	568	81	
Accordato operativo	2.348	2.044	1.577	1.888	3.139	2.513	5.584	7.260	
Utilizzato	2.174	1.776	1.161	1.305	2.068	1.597	3.265	4.524	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	94.440	63.246	23.265	13.816	10.459	3.788	3.072	623	
Accordato operativo	9.136	10.533	8.010	9.571	16.062	13.087	30.354	61.801	
Utilizzato	8.187	9.051	5.640	6.249	10.173	8.158	17.997	39.246	
l. MARCHE									
Numero affidati	30.175	18.208	7.456	4.267	2.913	1.049	715	98	
Accordato operativo	2.913	3.041	2.583	2.961	4.463	3.616	6.884	8.978	
Utilizzato	2.640	2.616	1.889	2.038	3.022	2.330	4.341	5.835	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA								
	Numero affidati	69.470	47.513	16.753	9.486	6.715	2.314	1.740	267
	Accordato operativo	6.723	7.950	5.779	6.603	10.229	7.998	16.406	29.148
	Utilizzato	6.172	7.084	4.481	4.853	7.328	5.424	11.015	19.902
n.	UMBRIA								
	Numero affidati	13.944	7.453	3.201	1.785	1.218	433	314	54
	Accordato operativo	1.329	1.262	1.100	1.236	1.858	1.523	3.088	3.369
	Utilizzato	1.231	1.118	873	951	1.369	1.060	2.023	2.310
o.	LAZIO								
	Numero affidati	88.471	56.498	15.431	7.044	4.774	1.749	1.591	484
	Accordato operativo	8.519	9.406	5.195	4.848	7.314	6.050	15.895	132.856
	Utilizzato	8.135	8.678	4.170	3.552	5.335	4.300	10.955	79.895
p.	ABRUZZO								
	Numero affidati	16.226	7.881	3.145	1.777	1.268	474	348	64
	Accordato operativo	1.544	1.312	1.089	1.242	1.954	1.629	3.372	3.619
	Utilizzato	1.407	1.119	793	867	1.334	1.090	2.166	2.251
q.	MOLISE								
	Numero affidati	2.384	1.247	523	278	208	68	55	6
	Accordato operativo	226	212	182	194	323	221	595	537
	Utilizzato	204	179	131	137	215	143	418	278
r.	CAMPANIA								
	Numero affidati	44.584	24.103	7.683	4.170	2.825	1.053	743	127
	Accordato operativo	4.263	3.997	2.629	2.876	4.355	3.684	7.384	15.484
	Utilizzato	3.945	3.553	2.021	2.088	3.060	2.586	4.961	10.157
s.	PUGLIA								
	Numero affidati	37.867	17.399	6.008	3.309	2.251	766	513	78
	Accordato operativo	3.597	2.875	2.063	2.299	3.425	2.633	4.835	5.404
	Utilizzato	3.344	2.531	1.551	1.635	2.399	1.820	3.157	3.191
t.	BASILICATA								
	Numero affidati	3.557	1.835	784	484	318	101	81	11
	Accordato operativo	334	309	271	335	490	344	798	879
	Utilizzato	302	267	197	239	340	224	545	757
u.	CALABRIA								
	Numero affidati	12.175	6.391	2.450	1.343	746	265	173	22
	Accordato operativo	1.154	1.074	842	924	1.114	905	1.633	1.452
	Utilizzato	1.043	923	621	671	819	638	1.088	916
v.	SICILIA								
	Numero affidati	42.281	19.441	6.846	3.617	2.485	794	507	89
	Accordato operativo	3.984	3.237	2.345	2.520	3.799	2.746	5.021	7.413
	Utilizzato	3.600	2.725	1.679	1.727	2.609	1.876	3.162	4.968
z.	SARDEGNA								
	Numero affidati	16.215	7.151	2.645	1.460	896	298	252	42
	Accordato operativo	1.536	1.187	905	1.018	1.355	1.016	2.526	3.619
	Utilizzato	1.437	1.064	719	815	1.049	772	1.795	2.735

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.819.531	1.257.514	35.893
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	85.812	56.865	669
Amministrazioni centrali	33.500	22.789	163
Amministrazioni locali	52.142	34.062	506
Enti di previdenza e assistenza sociale	170	14	1
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	340.800	222.381	7.847
Istituzioni finanziarie monetarie	124.088	90.623	2.430
Altri intermediari finanziari	188.806	120.395	4.149
Ausiliari finanziari	25.694	10.164	1.177
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	2.213	1.198	91
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.035.733	665.684	20.431
Imprese pubbliche	17.179	5.641	289
Imprese private	912.111	581.757	17.786
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.873	1.756	55
Quasi-società non finanziarie artigiane	37.608	26.793	787
Quasi-società non finanziarie altre	65.962	49.738	1.513
e. FAMIGLIE	234.900	214.755	4.038
Famiglie produttrici	57.258	47.414	1.630
Famiglie consumatrici	177.642	167.341	2.408
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	8.548	6.159	295
g. RESTO DEL MONDO	109.698	88.659	2.528
Amministrazioni pubbliche	1.853	806	161
Istituzioni finanziarie monetarie	65.247	58.806	1.338
Altre società finanziarie	22.642	17.329	691
Società non finanziarie	18.460	10.925	300
Famiglie	890	749	33
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	13	10	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	593	32	4
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	168	88	5

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.692.456	1.147.765	33.538	127.075	109.749	2.355
82.710	53.810	554	3.102	3.054	115
33.247	22.488	105	253	302	57
49.295	31.310	449	2.847	2.751	57
169	12	1	1	1	..
338.712	220.560	7.559	2.088	1.821	288
123.581	90.072	2.339	507	552	91
187.412	119.271	3.955	1.395	1.124	194
25.530	10.042	1.174	164	122	3
2.189	1.175	91	23	23	..
935.747	581.013	18.692	99.985	84.671	1.738
16.772	5.339	272	407	301	18
823.828	507.696	16.184	88.283	74.061	1.602
2.455	1.475	53	418	281	2
33.026	22.458	754	4.582	4.335	33
59.666	44.045	1.430	6.296	5.693	83
215.036	196.098	3.877	19.864	18.657	161
52.432	43.579	1.552	4.826	3.835	77
162.604	152.519	2.325	15.037	14.822	83
8.009	5.756	273	539	403	22
108.609	87.801	2.503	1.088	858	25
1.853	806	161
65.245	58.804	1.338	2	2	-
22.527	17.239	691	115	91	..
17.580	10.241	277	880	685	23
807	676	31	83	73	2
13	10	..	-	-	-
585	24	4	8	8	..
165	86	5	3	3	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.092.991	713.098	22.060
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	27.717	22.749	838
Prodotti energetici	49.037	23.941	735
Minerali, metalli ferrosi e non	16.794	9.432	220
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	26.994	15.299	379
Prodotti chimici	21.235	10.855	336
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	44.760	27.499	737
Macchine agricole e industriali	43.805	25.003	791
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.674	3.930	142
Materiale e forniture elettriche	27.731	15.778	587
Mezzi di trasporto	19.930	11.230	241
Prodotti alimentari e a base di tabacco	41.732	25.489	693
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.039	26.594	1.144
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	24.452	15.984	328
Prodotti in gomma e plastica	17.863	10.909	303
Altri prodotti industriali	29.628	19.339	726
Edilizia e opere pubbliche	121.215	86.444	3.454
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	180.960	111.151	3.316
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	28.605	24.260	588
Servizi dei trasporti interni	19.474	14.326	313
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	9.909	7.345	102
Servizi connessi ai trasporti	15.531	9.963	245
Servizi delle comunicazioni	31.662	20.053	106
Altri servizi destinabili alla vendita	241.244	175.527	5.737

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
988.179	624.592	20.245	104.812	88.506	1.816
27.050	22.164	824	667	585	14
47.905	23.102	728	1.132	839	7
15.115	8.187	201	1.679	1.245	19
25.129	13.665	358	1.864	1.634	21
19.665	9.583	317	1.570	1.272	19
38.622	22.039	672	6.139	5.460	65
38.539	20.531	774	5.265	4.472	18
5.887	3.267	108	787	663	34
23.658	12.878	529	4.074	2.899	59
16.122	8.528	217	3.808	2.702	23
39.525	23.771	665	2.207	1.718	27
43.049	23.983	1.097	2.990	2.610	46
21.508	13.310	295	2.944	2.674	33
15.543	8.858	281	2.320	2.051	23
27.464	17.424	708	2.164	1.914	19
112.404	78.585	2.894	8.811	7.859	560
162.007	96.770	3.148	18.953	14.381	168
26.765	22.573	552	1.840	1.688	36
15.792	10.902	264	3.683	3.425	49
8.885	6.521	86	1.024	824	16
12.990	7.601	238	2.540	2.362	7
30.771	19.278	92	891	774	15
213.782	151.072	5.198	27.462	24.454	540

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	951.276	567.292	198.852	112.835	81.244	29.503	23.327	4.719
Accordato operativo	91.513	94.298	68.264	78.240	124.662	101.977	230.871	663.884
Utilizzato	84.057	82.595	50.453	54.181	83.752	66.579	142.948	395.993
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	591	1.109	1.221	1.149	971	430	524	281
Accordato operativo	58	203	436	813	1.526	1.520	6.311	71.840
Utilizzato	39	119	233	417	817	890	3.148	48.042
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	793	749	606	409	488	237	444	398
Accordato operativo	76	131	204	280	778	827	4.964	207.861
Utilizzato	51	96	139	208	525	525	3.195	125.397
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	119.144	124.802	114.528	88.450	71.478	27.428	21.782	3.972
Accordato operativo	11.359	22.304	40.388	61.901	110.464	94.984	214.608	378.633
Utilizzato	7.674	15.357	27.078	41.338	73.038	61.553	132.946	219.075
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.583	32.987	33.338	27.499	23.363	10.001	9.167	1.832
Accordato operativo	2.915	5.946	11.886	19.414	36.440	34.912	92.777	165.265
Utilizzato	1.778	3.722	7.143	11.456	21.159	19.881	51.444	85.649
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	16.101	18.793	19.448	15.929	12.761	4.454	2.767	333
Accordato operativo	1.541	3.370	6.841	11.099	19.502	15.340	25.535	22.369
Utilizzato	991	2.318	4.735	7.813	13.870	10.857	17.663	14.559
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	69.941	70.270	59.225	43.142	33.786	12.303	9.395	1.766
Accordato operativo	6.662	12.494	20.776	30.071	52.083	42.394	92.213	188.895
Utilizzato	4.718	8.931	14.499	21.013	36.097	29.036	60.908	117.514
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	102.379	76.176	30.896	11.607	4.388	676	160	5
Accordato operativo	9.821	13.052	10.481	7.888	6.311	2.201	1.287	153
Utilizzato	8.469	11.249	8.410	6.224	5.033	1.769	1.035	81
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	720.091	359.548	50.341	10.938	3.858	722	411	62
Accordato operativo	69.411	57.785	16.341	7.174	5.501	2.411	3.661	5.002
Utilizzato	67.148	55.048	14.256	5.853	4.283	1.815	2.602	3.391

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	22	936	120.633	35.059	17.308	65.383	105.847	388.415
Sofferenze	16	709	33.933	12.309	7.040	13.358	7.828	11.727
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	383	32.516	10.261	3.709	18.219	21.450	84.622
Sofferenze	–	250	8.281	3.397	1.079	3.675	1.389	2.835
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	–	154	21.532	7.192	2.576	11.369	14.743	52.463
Sofferenze	–	60	6.567	3.341	842	2.237	966	1.531
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	2	229	30.510	8.474	4.706	16.795	21.067	88.303
Sofferenze	..	246	9.924	2.813	2.747	4.087	1.563	2.851
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	18	103	23.490	6.590	3.964	11.859	30.371	105.070
Sofferenze	16	86	6.309	2.057	1.636	2.186	2.513	2.798
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	2	67	12.585	2.542	2.353	7.141	18.216	57.957
Sofferenze	..	67	2.853	702	736	1.173	1.396	1.711

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	226.480	41.761
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	13.337	2.497
Prodotti energetici	364	38
Minerali, metalli ferrosi e non	723	253
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.353	703
Prodotti chimici	1.275	429
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.281	1.467
Macchine agricole e industriali	3.491	981
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.525	230
Materiale e forniture elettriche	3.731	732
Mezzi di trasporto	1.677	527
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.232	3.579
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	12.460	2.318
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.045	594
Prodotti in gomma e plastica	1.910	476
Altri prodotti industriali	8.290	1.331
Edilizia e opere pubbliche	33.373	8.502
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	70.696	8.459
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.618	1.345
Servizi dei trasporti interni	7.323	657
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	186	306
Servizi connessi ai trasporti	2.265	549
Servizi delle comunicazioni	509	61
Altri servizi destinabili alla vendita	28.816	5.726

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	86.565	56.041	30.524
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	19	16	3
	Amministrazioni centrali	1	1	..
	Amministrazioni locali	18	15	3
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.476	709	766
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	-
	Altri intermediari finanziari	1.341	667	674
	Ausiliari finanziari	129	38	91
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	53.754	33.933	19.821
	Imprese pubbliche	137	97	40
	Imprese private	44.198	27.864	16.335
	Associazioni fra imprese non finanziarie	226	118	108
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.194	1.594	600
	Quasi-società non finanziarie altre	7.000	4.261	2.739
e.	FAMIGLIE	28.756	19.356	9.400
	Famiglie produttrici	11.994	7.828	4.167
	Famiglie consumatrici	16.761	11.528	5.234
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	258	195	63
g.	RESTO DEL MONDO	1.233	1.187	46
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	162	160	1
	Altre società finanziarie	323	318	5
	Società non finanziarie	667	639	29
	Famiglie	80	70	10
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-
	Organismi internazionali e altre istituzioni
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	4	4	..

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2005	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	37.744	1.176	23.910	438
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	9.668	393	5.981	117
Piemonte	3.040	88	2.018	32
Valle d'Aosta	87	2	45	1
Liguria	1.049	24	622	14
Lombardia	5.492	278	3.296	70
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	6.331	293	3.872	88
Trentino-Alto Adige	409	40	289	11
Veneto	2.474	134	1.468	37
Friuli-Venezia Giulia	650	23	417	6
Emilia-Romagna	2.798	95	1.698	34
d. ITALIA CENTRALE	7.642	237	5.216	104
Marche	945	34	465	9
Toscana	2.502	96	1.649	37
Umbria	507	15	275	8
Lazio	3.688	92	2.827	50
e. ITALIA MERIDIONALE	8.933	171	5.617	72
Abruzzo	785	18	524	6
Molise	164	3	106	1
Campania	4.344	69	2.450	29
Puglia	2.193	48	1.462	22
Basilicata	218	6	172	3
Calabria	1.229	27	903	11
f. ITALIA INSULARE	5.170	83	3.224	58
Sicilia	4.050	61	2.683	48
Sardegna	1.120	22	541	9

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2005	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	37.744	1.176	23.910	438
Amministrazioni pubbliche	1	..	–	–
Società finanziarie	25	2	13	1
Società non finanziarie	4.954	662	2.588	166
<i>di cui:</i> industria	1.331	256	693	40
edilizia	608	69	315	30
servizi	2.901	312	1.528	84
Famiglie produttrici	4.645	159	2.846	70
Famiglie consumatrici e altri	27.736	346	18.201	194

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	17	1.165	45.537	17.478	8.975	17.518	8.512	12.251
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	10	80	9.505	2.900	2.531	3.686	2.112	3.768
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	–	454	11.510	5.008	1.388	4.962	1.460	2.897
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	40	2.373	814	432	1.081	416	1.092
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	–	135	9.297	5.097	1.088	2.908	1.049	1.595
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	12	1.445	518	225	641	263	462
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	358	12.682	3.746	3.423	5.201	1.685	2.968
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	20	2.794	661	1.025	1.027	500	1.006
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	16	142	8.189	2.698	2.019	2.919	2.725	2.913
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	10	6	2.155	699	598	707	678	812
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	..	77	3.859	929	1.056	1.530	1.594	1.879
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	2	738	208	251	231	256	395

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		Banche	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
Settembre 2005		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
a.	TOTALE	54.049	11.617
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.877	806
	Prodotti energetici	53	7
	Minerali, metalli ferrosi e non	352	58
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	937	227
	Prodotti chimici	611	124
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.084	401
	Macchine agricole e industriali	1.471	197
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	325	41
	Materiale e forniture elettriche	1.052	141
	Mezzi di trasporto	801	156
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.872	722
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.299	569
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	771	126
	Prodotti in gomma e plastica	632	115
	Altri prodotti industriali	1.685	334
	Edilizia e opere pubbliche	10.637	2.934
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.089	1.926
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.487	502
	Servizi dei trasporti interni	771	154
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	442	63
	Servizi connessi ai trasporti	701	121
	Servizi delle comunicazioni	71	6
	Altri servizi destinabili alla vendita	7.028	1.888

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	121.361	75.409	45.952
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	16.827	9.162	7.666
	Amministrazioni pubbliche	1.294	691	603
	Società finanziarie	14.120	7.391	6.728
	Società non finanziarie	86.409	61.829	24.580
	<i>di cui:</i> industria	35.213	26.542	8.671
	edilizia	13.949	12.048	1.902
	servizi	36.657	22.873	13.784
	Famiglie produttrici	1.355	918	436
	Famiglie consumatrici e altri	3.353	1.976	1.377
	Resto del mondo	14.831	2.603	12.227

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2005		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	106.604	72.855	33.749
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	44.456	32.193	12.263
	Piemonte	5.708	4.071	1.637
	Valle d'Aosta	153	91	62
	Liguria	2.597	2.407	190
	Lombardia	35.998	25.624	10.374
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	26.192	19.133	7.058
	Trentino-Alto Adige	3.334	2.568	766
	Veneto	5.992	4.239	1.753
	Friuli-Venezia Giulia	3.109	2.394	715
	Emilia-Romagna	13.756	9.932	3.824
d.	ITALIA CENTRALE	28.322	16.198	12.124
	Marche	1.101	819	281
	Toscana	4.962	2.956	2.006
	Umbria	770	390	380
	Lazio	21.490	12.033	9.457
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.107	3.810	1.298
	Abruzzo	575	348	227
	Molise	102	64	38
	Campania	2.650	2.209	441
	Puglia	1.185	790	395
	Basilicata	159	128	32
	Calabria	437	271	166
f.	ITALIA INSULARE	2.527	1.521	1.006
	Sicilia	1.714	1.076	638
	Sardegna	813	445	368

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	87.764	62.747	25.017
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	979	594	385
Prodotti energetici	7.155	4.023	3.132
Minerali, metalli ferrosi e non	826	733	94
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.283	832	450
Prodotti chimici	1.703	1.107	596
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.028	1.642	387
Macchine agricole e industriali	7.259	6.624	635
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	942	869	74
Materiale e forniture elettriche	3.423	2.852	571
Mezzi di trasporto	4.772	4.279	493
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.217	1.409	808
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.354	1.032	323
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.198	418	780
Prodotti in gomma e plastica	446	311	135
Altri prodotti industriali	756	502	254
Edilizia e opere pubbliche	14.126	12.185	1.941
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	10.143	7.733	2.410
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.483	1.021	463
Servizi dei trasporti interni	1.250	938	312
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	465	376	89
Servizi connessi ai trasporti	1.504	1.058	446
Servizi delle comunicazioni	4.715	832	3.882
Altri servizi destinabili alla vendita	17.735	11.378	6.357

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		82.020	74.695	620
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	65.873	61.611	485
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	464	400	3
	Prodotti energetici	683	604	6
	Minerali, metalli ferrosi e non	795	689	3
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.965	1.752	10
	Prodotti chimici	1.208	1.067	9
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.021	5.530	38
	Macchine agricole e industriali	4.159	3.827	18
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	464	422	3
	Materiale e forniture elettriche	1.867	1.662	15
	Mezzi di trasporto	1.687	1.223	7
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.758	1.502	16
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.898	2.651	28
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.034	2.788	33
	Prodotti in gomma e plastica	2.144	1.956	11
	Altri prodotti industriali	2.372	2.164	18
	Edilizia e opere pubbliche	7.765	7.097	47
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	12.287	11.134	65
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.867	1.678	17
	Servizi dei trasporti interni	3.524	3.329	45
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	990	893	20
	Servizi connessi ai trasporti	1.197	1.119	8
	Servizi delle comunicazioni	283	272	5
	Altri servizi destinabili alla vendita	22.589	20.934	193

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005

	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
--	---------------------	------------	---------------

a.	TOTALE	85.288	77.751	674
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	68.438	64.013	534
	Piemonte	6.967	6.033	44
	Valle d'Aosta	189	171	2
	Liguria	1.488	1.399	20
	Lombardia	27.016	24.934	245
	Trentino-Alto Adige	2.210	2.051	6
	Veneto	12.515	11.232	45
	Friuli-Venezia Giulia	2.175	1.952	8
	Emilia-Romagna	9.645	8.828	36
	Marche	2.198	2.004	30
	Toscana	5.263	4.627	41
	Umbria	801	714	5
	Lazio	7.221	6.889	93
	Abruzzo	1.073	971	16
	Molise	113	95	2
	Campania	2.276	2.152	28
	Puglia	1.304	1.150	15
	Basilicata	122	114	3
	Calabria	541	461	8
	Sicilia	1.189	1.061	16
	Sardegna	982	916	10

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	24.879	12.112	12.768	29.107	17.569
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	22.588	10.508	12.080	24.705	15.689
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	62	54	8	104	52
Prodotti energetici	378	148	229	482	265
Minerali, metalli ferrosi e non	731	272	458	978	651
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	268	113	155	241	125
Prodotti chimici	454	148	307	515	280
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.140	769	371	1.255	780
Macchine agricole e industriali	1.179	508	671	1.777	1.122
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	335	109	226	416	319
Materiale e forniture elettriche	1.749	672	1.078	2.513	1.549
Mezzi di trasporto	2.183	544	1.639	2.529	1.756
Prodotti alimentari e a base di tabacco	728	454	273	667	343
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	524	341	183	639	375
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	324	163	161	455	301
Prodotti in gomma e plastica	505	285	221	479	296
Altri prodotti industriali	286	119	167	307	129
Edilizia e opere pubbliche	1.231	1.099	131	2.345	1.027
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	5.969	2.697	3.272	6.062	3.268
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	105	71	34	159	87
Servizi dei trasporti interni	308	180	128	366	239
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	113	89	24	138	87
Servizi connessi ai trasporti	199	137	63	289	157
Servizi delle comunicazioni	774	120	655	723	530
Altri servizi destinabili alla vendita	5.333	3.020	2.313	5.669	3.829

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2005	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	25.437	12.486	12.952	29.994	17.883	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	23.134	10.878	12.256	25.125	15.971	
Piemonte	3.641	1.002	2.639	4.180	2.816	
Valle d'Aosta	36	33	3	63	20	
Liguria	494	333	160	684	407	
Lombardia	8.704	3.859	4.845	9.745	5.950	
Trentino-Alto Adige	136	72	63	108	74	
Veneto	1.129	644	485	1.280	648	
Friuli-Venezia Giulia	255	159	95	405	188	
Emilia-Romagna	1.631	948	683	2.211	1.091	
Marche	199	145	53	296	168	
Toscana	1.471	798	674	1.918	1.139	
Umbria	472	138	334	571	434	
Lazio	4.229	2.020	2.209	4.607	2.938	
Abruzzo	239	175	64	275	173	
Molise	52	43	9	82	35	
Campania	1.655	1.243	412	1.952	1.100	
Puglia	324	291	32	449	214	
Basilicata	95	46	49	152	47	
Calabria	248	192	55	200	119	
Sicilia	310	263	48	614	246	
Sardegna	119	79	40	200	76	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320		Banche					
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2005	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati		
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	
a. TOTALE	1.459.658	969.337	135.924	80.186	210.117	126.344	
Piemonte	107.069	68.459	26.018	15.430	34.318	19.676	
Valle d'Aosta	2.384	1.780	1.221	939	1.398	1.046	
Liguria	22.991	16.067	4.484	2.706	6.037	3.662	
Lombardia	485.160	301.592	92.302	51.049	141.289	78.503	
Trentino-Alto Adige	36.228	25.133	3.856	1.592	5.584	2.697	
Veneto	139.297	94.737	13.086	8.564	19.309	12.335	
Friuli-Venezia Giulia	26.580	18.170	4.595	3.023	6.318	4.065	
Emilia-Romagna	159.290	105.547	25.817	18.949	32.230	22.809	
Marche	35.682	24.971	6.020	4.154	7.496	4.965	
Toscana	91.332	66.853	15.654	11.473	19.692	13.853	
Umbria	14.880	11.099	2.268	1.683	3.268	2.253	
Lazio	190.484	126.138	78.554	46.696	98.873	57.507	
Abruzzo	15.875	11.161	2.125	1.354	3.248	2.050	
Molise	2.507	1.731	818	496	1.071	662	
Campania	44.904	32.773	10.731	6.986	12.848	8.450	
Puglia	27.368	19.996	3.184	1.918	4.583	2.654	
Basilicata	3.788	2.914	1.059	873	1.413	1.122	
Calabria	9.186	6.894	1.398	897	1.986	1.223	
Sicilia	31.382	22.781	4.548	3.132	6.224	4.257	
Sardegna	13.273	10.541	2.906	1.852	3.812	2.879	

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2005	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.459.658	522.972	175.716	345.676	269.420	145.874
utilizzato	969.337	334.874	110.395	231.679	187.779	104.610
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	87.125	44.779	13.825	36.044	22.507	8.496
utilizzato	61.902	34.680	11.035	25.168	16.789	7.290
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	118.950	70.029	20.690	44.371	30.489	10.721
utilizzato	87.649	49.709	15.594	32.376	22.953	9.246
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	192.387	97.000	31.246	62.977	42.400	13.899
utilizzato	135.196	68.188	23.344	46.156	29.848	12.131
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	255.682	120.981	41.429	79.260	50.000	16.771
utilizzato	176.608	81.145	30.034	57.249	35.008	14.409

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2005		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.125.314	48,60	54,62	70,08	76,68	969.337
	Amministrazioni pubbliche	5.420	72,15	78,00	90,43	94,49	53.810
	Società finanziarie	3.929	47,44	66,02	93,71	97,24	130.488
	Società non finanziarie	552.690	35,70	43,09	63,84	74,04	581.013
	<i>di cui:</i> industria	159.783	34,61	42,66	65,21	75,74	202.771
	edilizia	87.969	23,21	29,87	51,63	63,96	73.378
	servizi	292.612	39,63	46,72	66,10	75,53	294.444
	Famiglie produttrici	257.790	9,07	13,28	30,28	41,67	43.579
	Famiglie consumatrici e altri	1.288.116	8,84	11,19	21,26	29,59	158.360

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Settembre 2005	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	625.990	36,20	44,01	65,08	75,52	54.753	
Piemonte	43.999	28,41	36,26	59,18	71,25	2.837	
Valle d'Aosta	1.230	37,22	44,12	64,91	76,58	95	
Liguria	15.696	41,27	47,72	65,91	75,77	1.345	
Lombardia	79.447	36,66	45,30	66,53	76,55	8.531	
Trentino-Alto Adige	5.761	25,64	34,39	63,06	75,95	553	
Veneto	34.112	26,97	36,51	61,79	73,67	3.093	
Friuli-Venezia Giulia	10.270	29,30	37,12	60,25	72,45	623	
Emilia-Romagna	39.445	56,41	62,29	76,97	84,18	4.873	
Marche	16.420	25,86	34,17	58,03	70,12	1.355	
Toscana	38.326	28,07	36,33	60,05	72,25	2.688	
Umbria	8.438	32,36	39,76	60,95	72,22	827	
Lazio	78.277	45,93	54,20	73,30	81,41	9.776	
Abruzzo	14.400	33,27	41,84	64,30	75,07	1.175	
Molise	3.520	37,42	45,57	67,32	77,02	359	
Campania	62.109	29,76	38,55	63,19	75,31	3.456	
Puglia	47.355	34,42	42,36	64,14	74,36	4.082	
Basilicata	9.202	20,49	28,29	53,08	65,82	843	
Calabria	25.693	21,97	29,32	53,26	66,29	1.974	
Sicilia	74.138	26,51	32,95	54,45	67,27	4.543	
Sardegna	18.152	23,33	31,52	56,39	68,57	1.725	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2005		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	625.990	36,20	44,01	65,08	75,52	54.753
	Amministrazioni pubbliche	22	65,22	65,22	81,86	86,68	16
	Società finanziarie	936	39,14	50,98	75,31	84,99	709
	Società non finanziarie	120.633	32,63	40,69	64,59	75,75	33.933
	<i>di cui:</i> industria	35.059	32,32	40,20	64,14	75,69	12.309
	edilizia	17.308	30,95	39,59	64,42	75,93	7.040
	servizi	65.383	32,91	40,62	63,37	74,23	13.358
	Famiglie produttrici	105.847	13,16	18,59	39,98	54,16	7.828
	Famiglie consumatrici e altri	388.415	19,00	24,70	47,67	63,00	11.727

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2005		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.459.658	969.337	2.257.603	356.736	292.962	1.920.489
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	617.603	387.898	761.563	134.262	105.226	648.710
	Piemonte	107.069	68.459	174.576	26.255	20.683	149.997
	Valle d'Aosta	2.384	1.780	4.657	641	526	4.048
	Liguria	22.991	16.067	54.676	8.313	7.083	48.196
	Lombardia	485.160	301.592	527.654	99.054	76.934	446.469
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	361.395	243.587	623.850	93.884	77.517	518.868
	Trentino-Alto Adige	36.228	25.133	73.709	14.821	11.483	63.690
	Veneto	139.297	94.737	247.147	37.541	31.513	204.755
	Friuli-Venezia Giulia	26.580	18.170	56.790	7.124	5.869	48.009
	Emilia-Romagna	159.290	105.547	246.204	34.398	28.652	202.414
d.	ITALIA CENTRALE	332.378	229.061	487.839	78.145	67.225	419.141
	Marche	35.682	24.971	76.807	10.301	8.674	62.741
	Toscana	91.332	66.853	178.777	24.692	21.384	149.323
	Umbria	14.880	11.099	34.499	4.355	3.968	28.420
	Lazio	190.484	126.138	197.756	38.798	33.200	178.657
e.	ITALIA MERIDIONALE	103.628	75.468	258.022	33.582	28.732	223.049
	Abruzzo	15.875	11.161	37.047	4.493	3.824	31.126
	Molise	2.507	1.731	5.717	925	617	4.727
	Campania	44.904	32.773	97.082	13.935	11.970	84.980
	Puglia	27.368	19.996	80.986	9.540	8.364	70.369
	Basilicata	3.788	2.914	8.703	1.084	924	7.245
	Calabria	9.186	6.894	28.487	3.604	3.033	24.602
f.	ITALIA INSULARE	44.655	33.322	126.329	16.863	14.261	110.721
	Sicilia	31.382	22.781	92.710	12.353	10.193	81.295
	Sardegna	13.273	10.541	33.619	4.510	4.068	29.426

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
150.927	100.170	179.868	187.823	118.302	102.963	764.172	457.903	54.283
58.418	35.723	58.819	72.567	41.804	34.582	352.356	205.145	19.452
11.671	6.905	13.300	12.625	7.751	7.497	56.518	33.121	3.782
170	116	357	414	211	192	1.159	928	60
2.362	1.644	3.627	2.834	1.771	1.846	9.482	5.569	1.007
44.215	27.058	41.535	56.694	32.072	25.047	285.197	165.528	14.603
40.694	27.675	55.676	54.030	34.611	32.207	172.787	103.785	17.099
6.924	4.417	6.770	5.863	3.897	2.468	8.620	5.337	781
15.517	10.828	22.101	24.047	15.669	13.564	62.193	36.727	6.727
3.148	2.367	4.536	3.506	2.171	2.666	12.802	7.763	1.579
15.105	10.062	22.269	20.615	12.874	13.509	89.172	53.958	8.012
32.186	23.179	36.774	36.742	25.406	20.803	185.304	113.251	11.121
4.195	2.774	7.405	5.226	3.429	4.296	15.960	10.095	2.365
11.569	9.022	14.987	13.133	9.097	9.112	41.938	27.350	5.355
1.673	1.255	3.207	2.310	1.593	1.827	6.543	4.283	1.045
14.748	10.128	11.175	16.074	11.286	5.568	120.864	71.524	2.356
13.410	9.245	19.125	16.576	11.258	10.806	40.059	26.233	5.042
1.640	1.117	2.996	2.589	1.773	1.829	7.153	4.448	1.096
267	185	538	356	243	304	959	686	148
5.428	3.889	6.632	6.815	4.688	3.725	18.727	12.226	1.745
3.710	2.488	5.797	4.687	3.110	3.348	9.430	6.034	1.472
549	352	816	601	406	460	1.552	1.232	182
1.815	1.214	2.346	1.529	1.038	1.140	2.238	1.608	399
6.219	4.349	9.474	7.907	5.224	4.565	13.666	9.488	1.569
4.259	2.935	6.938	5.669	3.589	3.307	9.101	6.064	1.170
1.960	1.413	2.536	2.238	1.635	1.258	4.565	3.425	399

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	1.983.854	959.554	572.200	200.112	113.117	81.305	29.513	23.333	4.720
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.659.171	954.300	523.220	113.992	39.779	19.852	4.759	2.757	512
2 affidamenti	171.048	5.050	47.254	62.212	32.714	17.070	4.209	2.205	334
3 o 4 affidamenti	100.349	194	1.710	23.647	34.881	27.175	8.020	4.219	503
oltre 4 affidamenti	53.286	10	16	261	5.743	17.208	12.525	14.152	3.371
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.276	591	1.109	1.221	1.149	971	430	524	281
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.758	588	1.022	868	631	327	99	167	56
2 affidamenti	1.572	3	86	325	415	424	138	118	63
3 o 4 affidamenti	734	–	1	28	101	208	163	160	73
oltre 4 affidamenti	212	–	–	–	2	12	30	79	89
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.124	793	749	606	409	488	237	444	398
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.704	781	652	417	238	245	92	163	116
2 affidamenti	663	10	94	148	110	103	58	83	57
3 o 4 affidamenti	374	2	3	41	53	95	50	72	58
oltre 4 affidamenti	383	–	–	–	8	45	37	126	167
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	571.584	119.144	124.802	114.528	88.450	71.478	27.428	21.782	3.972
<i>di cui:</i> monoaffidati	315.545	118.091	96.200	51.971	26.855	15.801	4.077	2.228	322
2 affidamenti	118.439	1.032	27.836	43.442	25.900	14.441	3.701	1.890	197
3 o 4 affidamenti	86.587	20	764	18.928	30.459	24.781	7.437	3.838	360
oltre 4 affidamenti	51.013	1	2	187	5.236	16.455	12.213	13.826	3.093
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	226.287	102.379	76.176	30.896	11.607	4.388	676	160	5
<i>di cui:</i> monoaffidati	188.350	101.020	65.340	16.672	4.090	1.099	108	19	2
2 affidamenti	27.325	1.311	10.341	10.681	3.725	1.120	125	21	1
3 o 4 affidamenti	9.274	45	492	3.497	3.376	1.572	243	49	–
oltre 4 affidamenti	1.338	3	3	46	416	597	200	71	2
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.145.971	720.091	359.548	50.341	10.938	3.858	722	411	62
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.120.614	717.374	350.778	42.056	7.569	2.288	367	168	14
2 affidamenti	21.737	2.584	8.319	7.152	2.424	964	185	93	16
3 o 4 affidamenti	3.280	127	440	1.105	864	507	125	100	12
oltre 4 affidamenti	340	6	11	28	81	99	45	50	20

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Settembre 2005		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,37	1,00	1,08	1,57	2,23	3,07	4,29	6,09	9,65	
% del fido globale accordato dalla prima banca	58	99	95	81	71	64	56	48	47	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,71	1,00	1,07	1,31	1,56	1,95	2,52	2,66	4,19	
% del fido globale accordato dalla prima banca	55	99	96	89	85	80	75	80	51	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,42	1,01	1,13	1,38	1,65	2,17	2,76	3,70	8,71	
% del fido globale accordato dalla prima banca	66	99	94	88	83	79	73	67	65	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,23	1,73	2,35	3,19	4,40	6,30	10,23	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	89	76	68	62	55	46	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,68	1,00	1,29	1,95	2,79	3,92	5,44	7,55	11,79	
% del fido globale accordato dalla prima banca	38	99	86	69	58	50	43	35	29	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,82	1,00	1,20	1,58	1,98	2,54	3,40	4,76	8,92	
% del fido globale accordato dalla prima banca	65	99	90	81	76	72	67	60	46	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,89	1,00	1,21	1,67	2,22	2,95	3,95	5,55	8,80	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	90	78	71	66	60	52	40	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,24	1,01	1,14	1,59	2,14	2,75	3,67	4,71	4,60	
% del fido globale accordato dalla prima banca	84	99	93	81	74	70	66	63	73	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,19	1,42	1,67	1,99	2,47	3,82	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	84	78	60	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2002 IV trim	2003 I trim	2003 II trim	2003 III trim	2003 IV trim
a. TOTALE	0,31	0,28	0,35	0,36	0,61
fino a 125.000	0,34	0,24	0,26	0,23	0,27
da 125.000 a 500.000	0,52	0,40	0,45	0,40	0,49
oltre 500.000	0,28	0,27	0,35	0,36	0,66
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,01	–	..	–	–
fino a 125.000	0,15	0,15	–	0,18	0,09
da 125.000 a 500.000	0,09	–	–	–	0,07
oltre 500.000	0,01	–	..	–	–
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,04	0,01	0,07	0,12	0,16
fino a 125.000	0,37	0,47	0,40	0,52	0,29
da 125.000 a 500.000	0,41	0,19	0,37	0,45	0,11
oltre 500.000	0,04	0,01	0,07	0,12	0,16
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,38	0,36	0,45	0,46	0,83
fino a 125.000	0,51	0,38	0,41	0,38	0,51
da 125.000 a 500.000	0,51	0,42	0,45	0,44	0,56
oltre 500.000	0,36	0,35	0,45	0,47	0,86
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,73	0,54	0,58	0,58	0,61
fino a 125.000	0,52	0,47	0,45	0,41	0,48
da 125.000 a 500.000	0,69	0,58	0,62	0,56	0,66
oltre 500.000	0,95	0,54	0,61	0,74	0,66
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,34	0,30	0,29	0,22	0,29
fino a 125.000	0,26	0,16	0,18	0,16	0,19
da 125.000 a 500.000	0,46	0,29	0,36	0,28	0,33
oltre 500.000	0,41	0,95	0,62	0,33	0,69
g. ALTRI SETTORI	0,54	0,06	0,06	0,03	0,41
fino a 125.000	0,19	0,12	0,09	0,17	0,07
da 125.000 a 500.000	0,30	0,16	0,19	0,09	0,14
oltre 500.000	0,59	0,04	0,04	0,02	0,48

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2004 I trim	2004 II trim	2004 III trim	2004 IV trim	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim
0,28	0,33	0,24	0,30	0,21	0,25	0,26
0,25	0,24	0,23	0,26	0,20	0,23	0,19
0,43	0,44	0,38	0,43	0,35	0,39	0,33
0,26	0,32	0,21	0,28	0,19	0,22	0,25
0,01	-	-	-	0,45
-	-	-	-	-	0,10	-
0,03	-	-	-	-	-	-
0,01	-	-	-	0,46
0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
0,24	0,37	0,35	0,89	0,35	0,19	0,14
0,16	0,58	0,86	0,56	0,51	-	0,34
0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
0,35	0,43	0,28	0,37	0,26	0,30	0,29
0,49	0,47	0,42	0,49	0,43	0,48	0,42
0,52	0,50	0,43	0,49	0,42	0,49	0,43
0,33	0,42	0,26	0,36	0,24	0,27	0,27
0,49	0,58	0,57	0,63	0,50	0,56	0,55
0,43	0,44	0,43	0,52	0,38	0,46	0,40
0,50	0,60	0,56	0,62	0,52	0,53	0,53
0,51	0,68	0,68	0,73	0,57	0,68	0,70
0,25	0,26	0,27	0,26	0,19	0,24	0,18
0,17	0,16	0,16	0,18	0,14	0,16	0,13
0,28	0,32	0,27	0,30	0,22	0,25	0,20
0,52	0,53	0,86	0,55	0,40	0,64	0,43
0,04	0,12	0,18	0,05	0,23	0,20	0,38
0,08	0,28	0,36	0,24	0,07	0,32	0,25
0,10	0,13	0,10	0,16	0,22	0,15	0,24
0,02	0,11	0,19	0,01	0,25	0,20	0,41

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a.	TOTALE ITALIA					
	Numero soggetti	44.767	4.122	11.450	18.333	10.862
	Valore intrinseco	4.214	21	154	704	3.334
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
	Numero soggetti	18.567	1.884	5.006	7.414	4.263
	Valore intrinseco	1.788	8	65	263	1.451
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE					
	Numero soggetti	13.949	1.209	3.558	5.751	3.431
	Valore intrinseco	1.180	7	46	236	891
d.	ITALIA CENTRALE					
	Numero soggetti	7.076	608	1.675	2.869	1.924
	Valore intrinseco	847	3	31	124	689
e.	ITALIA MERIDIONALE					
	Numero soggetti	3.887	293	887	1.758	949
	Valore intrinseco	312	2	9	65	236
f.	ITALIA INSULARE					
	Numero soggetti	1.288	128	324	541	295
	Valore intrinseco	86	..	3	16	67

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE						
Numero soggetti		48.102	5.246	12.200	18.916	11.740
Valore intrinseco		43.647	78	309	1.941	41.319
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
Numero soggetti		252	10	36	81	125
Valore intrinseco		1.992	2	4	14	1.972
c. SOCIETÀ FINANZIARIE						
Numero soggetti		861	46	85	212	518
Valore intrinseco		16.977	36	42	158	16.741
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE						
Numero soggetti		42.170	3.226	10.322	17.811	10.811
Valore intrinseco		4.170	18	142	687	3.324
<i>di cui: industria</i>						
<i>Numero soggetti</i>		17.583	777	3.573	7.712	5.521
<i>Valore intrinseco</i>		1.919	4	46	281	1.587
edilizia						
<i>Numero soggetti</i>		4.847	378	1.374	2.119	976
<i>Valore intrinseco</i>		279	2	14	64	199
servizi						
<i>Numero soggetti</i>		18.953	2.025	5.194	7.622	4.112
<i>Valore intrinseco</i>		1.906	11	79	327	1.489
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI						
Numero soggetti		2.597	896	1.128	522	51
Valore intrinseco		43	3	13	17	10
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI						
Numero soggetti		1.933	1.056	594	222	61
Valore intrinseco		102	12	14	27	49
g. RESTO DEL MONDO						
Numero soggetti		289	12	35	68	174
Valore intrinseco		20.363	7	95	1.038	19.223

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2005	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	3,95	4,15	4,04	4,49	4,14	4,70	3,79
da 1 a 5 anni	3,37	3,61	3,52	4,16	3,59	4,91	4,40
oltre 5 anni	4,95	4,61	4,50	5,23	4,54	5,44	5,02
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	3,85	4,10	4,02	4,51	4,07	4,67	3,72
da 1 a 5 anni	3,04	3,49	3,56	4,14	3,41	4,90	4,17
oltre 5 anni	4,60	4,34	4,35	5,37	4,22	5,25	4,90
c. ITALIA NORD-ORIENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	3,88	3,95	3,84	4,23	3,98	4,46	3,78
da 1 a 5 anni	3,49	3,53	3,13	3,69	3,84	4,27	4,73
oltre 5 anni	4,74	4,43	4,45	3,79	4,55	5,17	4,73
d. ITALIA CENTRALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	3,98	4,24	4,18	4,47	4,21	4,68	3,88
da 1 a 5 anni	3,95	3,70	3,68	4,24	3,62	4,73	4,37
oltre 5 anni	5,07	4,75	4,60	5,59	4,63	5,37	4,99
e. ITALIA MERIDIONALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,41	4,74	4,64	4,99	4,73	5,26	3,88
da 1 a 5 anni	4,75	4,79	4,67	5,31	4,68	5,14	4,79
oltre 5 anni	5,28	5,39	5,18	5,39	5,46	5,73	5,35
f. ITALIA INSULARE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	4,36	4,54	4,36	5,10	4,50	5,24	3,90
da 1 a 5 anni	4,32	4,50	4,40	4,70	4,53	6,04	4,85
oltre 5 anni	5,33	5,14	5,20	5,76	4,81	5,70	5,27

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali Classi di grandezza in unità di euro								
Settembre 2005		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	6,94	11,90	10,98	9,83	8,29	7,05	3,73
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,61	11,90	10,87	9,61	8,11	7,36	3,89
	Piemonte	7,22	12,29	11,13	10,04	8,76	7,33	3,37
	Valle d'Aosta	9,71	10,84	10,61	9,81	9,29	10,64	6,69
	Liguria	7,91	11,34	10,30	9,47	8,22	6,68	3,78
	Lombardia	6,39	11,84	10,84	9,49	7,94	7,40	3,98
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,91	11,19	10,05	8,70	7,22	6,03	4,04
	Trentino-Alto Adige	4,82	7,41	6,54	5,79	4,74	4,04	3,25
	Veneto	7,84	12,66	11,98	10,09	8,49	6,97	4,01
	Friuli-Venezia Giulia	7,90	12,86	11,59	10,37	8,38	6,81	3,94
	Emilia-Romagna	6,73	10,77	9,59	8,38	7,03	6,05	4,20
d.	ITALIA CENTRALE	6,42	12,03	11,44	10,55	9,08	7,25	3,31
	Marche	6,74	10,34	9,91	9,35	7,90	6,62	3,22
	Toscana	6,09	12,45	11,57	10,54	9,36	7,76	2,80
	Umbria	8,84	12,51	11,34	10,23	9,12	7,62	4,49
	Lazio	6,40	12,20	11,98	11,12	9,33	7,09	3,72
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,31	13,47	12,79	11,70	10,30	8,78	4,00
	Abruzzo	9,08	12,58	11,76	10,82	9,48	8,83	5,47
	Molise	9,52	12,77	11,95	10,50	9,71	8,78	6,41
	Campania	8,94	13,68	13,15	12,01	10,84	9,19	3,48
	Puglia	9,99	13,41	12,65	11,72	10,04	8,10	5,13
	Basilicata	9,62	13,67	13,05	11,45	10,20	6,52	7,42
	Calabria	9,47	14,03	13,35	12,05	10,46	9,85	2,73
f.	ITALIA INSULARE	8,21	11,50	11,06	10,49	9,11	7,21	3,85
	Sicilia	8,35	11,79	11,34	10,66	9,15	7,47	3,78
	Sardegna	7,85	10,76	10,36	10,05	8,97	6,59	4,02

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a. ITALIA	4,67	3,65	3,62	4,70	7,97
Fino a 250.000	7,65	3,97	5,26	5,61	12,01
da 250.000 a 1.000.000	6,55	3,92	4,79	5,68	10,24
da 1.000.000 a 5.000.000	5,26	3,76	4,09	5,32	8,50
da 5.000.000 a 25.000.000	4,11	3,60	3,33	4,77	7,01
oltre 25.000.000	3,24	3,47	3,38	4,12	4,70
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,57	3,65	3,48	4,40	7,63
Fino a 250.000	7,95	3,94	5,32	5,47	12,02
da 250.000 a 1.000.000	6,74	3,90	4,69	5,51	10,10
da 1.000.000 a 5.000.000	5,26	3,73	4,16	5,13	8,36
da 5.000.000 a 25.000.000	3,98	3,59	3,46	4,84	6,99
oltre 25.000.000	3,12	3,56	3,30	3,89	4,69
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4,28	3,58	3,53	4,48	7,16
Fino a 250.000	6,80	3,91	4,62	5,31	11,10
da 250.000 a 1.000.000	5,81	3,84	4,32	5,07	9,02
da 1.000.000 a 5.000.000	4,83	3,65	3,66	4,50	7,37
da 5.000.000 a 25.000.000	3,83	3,50	2,75	4,40	6,15
oltre 25.000.000	3,08	3,38	3,67	4,28	4,39
d. ITALIA CENTRALE	5,04	3,65	3,69	4,81	8,52
Fino a 250.000	7,69	3,95	5,01	5,55	12,37
da 250.000 a 1.000.000	6,73	3,93	4,70	5,82	11,05
da 1.000.000 a 5.000.000	5,47	3,83	4,21	5,60	9,35
da 5.000.000 a 25.000.000	4,51	3,67	3,72	4,87	7,42
oltre 25.000.000	3,62	3,38	3,38	4,30	5,14
e. ITALIA MERIDIONALE	5,43	3,88	4,95	5,47	10,11
Fino a 250.000	8,58	4,13	5,45	5,84	13,54
da 250.000 a 1.000.000	7,43	4,11	5,33	5,91	11,99
da 1.000.000 a 5.000.000	5,98	3,96	4,96	5,72	10,44
da 5.000.000 a 25.000.000	4,63	3,71	4,32	4,95	8,98
oltre 25.000.000	3,66	3,65	3,96	4,93	5,03
f. ITALIA INSULARE	5,79	3,77	4,77	5,30	8,48
Fino a 250.000	8,41	4,26	6,27	5,92	11,47
da 250.000 a 1.000.000	7,45	4,28	6,06	6,11	10,64
da 1.000.000 a 5.000.000	6,47	4,07	4,98	6,03	9,20
da 5.000.000 a 25.000.000	5,15	3,78	4,33	4,96	7,31
oltre 25.000.000	3,50	3,15	3,06	3,27	4,02

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2005

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	4,67	4,57	4,28	5,04	5,43	5,79
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	4,80	4,64	3,75	5,34	5,91	5,55
anticipi sui crediti ceduti per factoring	4,67	4,06	4,12	4,96	5,65	6,47
b. OPERAZIONI A SCADENZA	3,72	3,69	3,61	3,75	4,07	3,92
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	3,65	3,65	3,58	3,65	3,88	3,77
oltre 1 anno	4,25	3,93	4,01	4,47	5,36	5,16
<i>di cui:</i> leasing	4,46	4,41	4,40	4,54	4,66	4,75
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,44	4,39	4,40	4,51	4,64	4,72
oltre 1 anno	4,64	4,56	4,41	5,34	5,76	5,28
c. OPERAZIONI A REVOCA	7,97	7,63	7,16	8,52	10,11	8,48

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Settembre 2005	Operazioni in essere			Operaz. accese nel trimestre		
	autoliquidanti	a scadenza		a scadenza (TAEG)		
		Durata originaria del tasso		Durata originaria del tasso		
		fino a 5 anni	oltre 5 anni	fino a 5 anni	oltre 5 anni	
a. TOTALE	4,67	3,65	4,70	7,97	3,50	3,60
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,17	3,71	5,36	8,77	3,95	4,40
Prodotti energetici	3,87	3,11	4,35	4,80	2,52	3,14
Minerali, metalli ferrosi e non	3,19	3,25	4,26	7,77	3,08	4,21
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	4,29	3,43	3,92	9,38	3,47	4,24
Prodotti chimici	3,88	3,71	4,90	7,55	3,57	3,98
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	4,80	3,73	5,18	10,79	3,81	4,01
Macchine agricole e industriali	4,59	3,65	4,88	10,46	3,69	4,17
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	4,92	4,07	4,70	6,87	3,70	4,63
Materiale e forniture elettriche	4,64	3,85	3,80	8,38	3,56	4,09
Mezzi di trasporto	4,65	3,99	5,06	8,77	2,99	4,20
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,12	3,50	4,69	7,10	3,38	4,59
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4,52	3,59	5,12	9,91	3,72	3,49
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	4,70	3,70	5,12	9,05	3,39	4,34
Prodotti in gomma e plastica	4,25	3,74	4,67	9,74	3,82	4,58
Altri prodotti industriali	4,62	3,74	5,24	10,47	3,79	4,11
Edilizia e opere pubbliche	6,05	3,78	5,25	7,92	4,01	3,99
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	4,40	3,76	5,02	9,28	3,74	4,39
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5,76	3,74	5,59	8,41	2,78	4,44
Servizi dei trasporti interni	5,68	3,42	4,98	9,33	4,20	4,51
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	4,82	3,37	3,35	5,59	3,36	4,26
Servizi connessi ai trasporti	5,50	3,61	5,59	8,36	3,61	2,95
Servizi delle comunicazioni	4,81	3,58	3,95	4,37	3,93	2,35
Altri servizi destinabili alla vendita	5,21	3,65	4,63	6,27	3,27	3,97

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870		Campione di banche					
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali							
Settembre 2005	Società non finanziarie			Famiglie produttrici			
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso			
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
ITALIA	3,47	3,68	3,51	4,13	4,45	4,67	
Italia nord-occidentale	3,18	3,59	3,13	4,00	4,42	4,60	
Italia nord-orientale	3,54	3,95	3,73	3,96	4,11	4,46	
Italia centrale	3,77	3,39	3,86	4,24	4,29	4,68	
Italia meridionale	4,02	4,48	4,37	4,39	4,77	4,83	
Italia insulare	3,83	4,54	3,66	4,78	4,66	4,77	

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2005		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	3,95	3,63	4,54	5,00	7,27
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,84	3,58	4,45	4,89	6,66
	Piemonte	3,97	3,62	4,82	5,15	7,59
	Valle d'Aosta	4,10	3,73	5,55	4,76	9,62
	Liguria	3,88	3,60	4,80	5,12	6,97
	Lombardia	3,80	3,56	4,35	4,75	6,40
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	3,84	3,59	4,71	4,71	7,22
	Trentino-Alto Adige	3,81	3,62	4,04	4,84	5,59
	Veneto	3,81	3,57	4,88	4,66	7,96
	Friuli-Venezia Giulia	3,89	3,59	4,88	5,18	8,47
	Emilia-Romagna	3,86	3,61	4,63	4,62	7,11
d.	ITALIA CENTRALE	4,10	3,71	4,36	4,95	7,45
	Marche	3,84	3,61	4,70	5,04	7,26
	Toscana	4,00	3,74	4,51	4,44	8,00
	Umbria	3,99	3,63	5,14	5,05	8,40
	Lazio	4,22	3,73	4,21	5,11	7,02
e.	ITALIA MERIDIONALE	4,19	3,71	4,80	5,35	9,24
	Abruzzo	4,07	3,66	5,12	5,22	9,35
	Molise	4,24	3,71	6,23	5,46	8,58
	Campania	4,29	3,77	4,67	5,44	8,78
	Puglia	4,07	3,64	4,51	5,27	9,67
	Basilicata	4,31	3,72	5,36	5,24	10,08
	Calabria	4,24	3,68	5,34	5,34	10,38
f.	ITALIA INSULARE	4,19	3,68	4,84	5,27	9,67
	Sicilia	4,19	3,67	4,87	5,25	9,73
	Sardegna	4,21	3,74	4,82	5,33	9,43

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a. ITALIA	3,61	3,55	5,11	4,57
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,59	3,54	4,99	4,50
Piemonte e Valle d'Aosta	3,63	3,57	5,31	4,73
Liguria	3,56	3,54	5,22	4,73
Lombardia	3,57	3,53	4,80	4,38
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	3,55	3,53	4,82	4,34
Trentino-Alto Adige	3,61	3,55	5,47	4,51
Veneto	3,52	3,51	4,82	4,32
Friuli-Venezia Giulia	3,54	3,51	5,02	4,80
Emilia Romagna	3,58	3,55	4,73	4,28
d. ITALIA CENTRALE	3,67	3,57	5,10	4,50
Marche	3,60	3,52	5,09	4,63
Toscana	3,65	3,54	4,55	3,93
Umbria	3,59	3,51	5,02	4,40
Lazio	3,73	3,59	5,29	4,70
e. ITALIA MERIDIONALE	3,72	3,63	5,40	4,98
Abruzzo e Molise	3,67	3,59	5,38	4,86
Campania	3,81	3,68	5,48	5,06
Puglia	3,67	3,58	5,31	4,85
Basilicata	3,66	3,62	5,47	4,89
Calabria	3,63	3,57	5,36	4,94
f. ITALIA INSULARE	3,66	3,58	5,28	4,90
Sicilia	3,64	3,57	5,29	4,89
Sardegna	3,72	3,63	5,24	4,92

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	3,66	3,62	4,33	4,17
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	3,64	3,61	4,26	4,14
ITALIA NORD-ORIENTALE	3,56	3,57	4,06	3,91
ITALIA CENTRALE	3,66	3,63	4,38	4,24
ITALIA MERIDIONALE	3,83	3,76	4,47	4,29
ITALIA INSULARE	3,78	3,61	4,36	4,19

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950		Campione di banche								
Fonte: rilevazione sui tassi passivi Valori percentuali										
Settembre 2005		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,81	1,82	1,50	1,07	1,17	0,85	1,06	0,52	0,59
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,77	1,75	1,35	1,06	1,08	0,95	1,06	0,47	0,54
	Piemonte	0,66	1,76	1,00	0,99	0,97	0,83	1,04	0,45	0,49
	Valle d'Aosta	0,77	1,92	1,80	1,15	1,46	0,87	1,02	0,35	0,41
	Liguria	0,58	1,50	1,36	0,87	0,93	0,88	0,85	0,45	0,48
	Lombardia	0,83	1,77	1,42	1,09	1,11	0,99	1,08	0,48	0,57
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,82	2,19	1,49	1,14	1,18	0,94	1,15	0,56	0,58
	Trentino-Alto Adige	1,05	2,71	1,47	1,43	1,39	0,79	1,53	0,56	0,57
	Veneto	0,76	2,21	1,28	1,08	1,10	0,99	1,08	0,52	0,55
	Friuli-Venezia Giulia	0,89	1,88	1,74	1,24	1,30	0,95	1,24	0,51	0,51
	Emilia-Romagna	0,83	2,14	1,63	1,14	1,20	0,91	1,13	0,61	0,63
d.	ITALIA CENTRALE	0,98	1,81	1,89	1,18	1,45	0,79	1,10	0,58	0,71
	Marche	0,81	1,78	1,55	1,10	1,27	0,79	1,00	0,63	0,70
	Toscana	0,80	1,87	1,53	0,92	0,97	0,80	0,90	0,58	0,70
	Umbria	0,77	1,89	1,03	0,98	1,03	0,78	1,01	0,60	0,67
	Lazio	1,09	1,80	1,96	1,29	1,70	0,78	1,18	0,57	0,72
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,62	1,60	1,33	0,81	0,95	0,65	0,78	0,48	0,52
	Abruzzo	0,81	1,95	1,55	1,10	1,21	0,79	1,08	0,68	0,64
	Molise	0,74	1,62	1,28	0,79	0,79	0,67	0,78	0,58	0,58
	Campania	0,56	1,51	1,08	0,69	0,76	0,49	0,71	0,40	0,49
	Puglia	0,65	1,64	1,32	0,95	1,15	0,84	0,85	0,54	0,56
	Basilicata	0,69	2,36	0,40	0,75	0,76	0,92	0,65	0,56	0,53
	Calabria	0,51	1,33	1,23	0,59	0,59	0,50	0,52	0,39	0,44
f.	ITALIA INSULARE	0,78	1,65	1,46	0,90	0,90	0,75	0,92	0,56	0,64
	Sicilia	0,76	1,73	1,52	0,89	1,02	0,74	0,89	0,56	0,64
	Sardegna	0,82	1,57	1,38	0,91	0,68	0,77	0,96	0,55	0,63

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2005

	Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a. TOTALE	0,25	0,36	0,61	1,37	0,30	0,45	0,77	1,26
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,21	0,34	0,59	1,32	0,26	0,40	0,73	1,22
Piemonte	0,18	0,31	0,55	1,31	0,24	0,37	0,70	1,25
Valle d'Aosta	0,17	0,29	0,59	1,46	0,24	0,33	0,56	1,18
Liguria	0,18	0,31	0,59	1,22	0,23	0,37	0,71	1,28
Lombardia	0,24	0,36	0,61	1,33	0,28	0,42	0,75	1,21
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	0,24	0,40	0,70	1,49	0,27	0,44	0,82	1,35
Trentino-Alto Adige	0,30	0,47	0,75	1,77	0,29	0,44	0,80	1,37
Veneto	0,19	0,34	0,65	1,45	0,24	0,40	0,79	1,40
Friuli-Venezia Giulia	0,18	0,34	0,66	1,60	0,23	0,39	0,74	1,33
Emilia-Romagna	0,28	0,45	0,74	1,47	0,32	0,49	0,87	1,30
d. ITALIA CENTRALE	0,36	0,41	0,61	1,45	0,41	0,55	0,82	1,31
Marche	0,29	0,48	0,78	1,56	0,39	0,61	0,95	1,42
Toscana	0,47	0,45	0,66	1,21	0,49	0,61	0,81	1,21
Umbria	0,31	0,44	0,71	1,33	0,42	0,58	0,88	1,32
Lazio	0,24	0,34	0,53	1,51	0,36	0,51	0,80	1,33
e. ITALIA MERIDIONALE	0,20	0,30	0,51	1,16	0,27	0,40	0,67	1,17
Abruzzo	0,33	0,48	0,75	1,48	0,35	0,52	0,84	1,32
Molise	0,23	0,35	0,60	1,19	0,27	0,41	0,76	1,53
Campania	0,15	0,23	0,40	1,02	0,25	0,35	0,60	1,11
Puglia	0,23	0,36	0,60	1,29	0,28	0,44	0,75	1,20
Basilicata	0,21	0,33	0,54	1,11	0,26	0,40	0,74	1,25
Calabria	0,15	0,25	0,44	0,87	0,22	0,34	0,60	1,06
f. ITALIA INSULARE	0,28	0,40	0,60	1,23	0,36	0,51	0,82	1,26
Sicilia	0,28	0,40	0,62	1,24	0,35	0,50	0,83	1,31
Sardegna	0,28	0,40	0,58	1,21	0,36	0,54	0,79	1,12

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2005		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	0,96	0,96	1,01	1,08	0,70	0,78
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,65	0,60	0,68	0,72	0,56	0,75
	Prodotti energetici	1,78	1,42	1,48	2,05	1,41	1,33
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,12	1,17	1,17	0,81	0,89	1,07
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,04	1,01	1,17	1,00	1,00	0,67
	Prodotti chimici	1,09	1,07	1,26	0,98	1,23	0,59
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,87	0,85	0,97	0,83	0,74	0,58
	Macchine agricole e industriali	1,05	0,99	1,19	0,87	0,75	0,62
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,82	0,79	1,08	0,73	0,51	0,49
	Materiale e forniture elettriche	0,98	1,02	1,16	0,81	0,51	0,51
	Mezzi di trasporto	1,13	1,01	1,36	1,17	1,17	0,50
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,04	1,02	1,24	1,21	0,64	0,67
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	0,96	1,11	0,94	0,90	0,59	0,55
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,14	1,17	1,05	1,27	0,80	1,05
	Prodotti in gomma e plastica	0,96	0,97	1,03	0,87	0,90	0,65
	Altri prodotti industriali	0,74	0,74	0,77	0,81	0,56	0,45
	Edilizia e opere pubbliche	0,76	0,82	0,83	0,75	0,60	0,69
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,75	0,76	0,88	0,74	0,61	0,71
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,66	0,70	0,68	0,60	0,61	0,68
	Servizi dei trasporti interni	1,07	1,07	0,97	1,26	0,96	0,86
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,25	1,17	0,87	1,49	1,17	1,28
	Servizi connessi ai trasporti	1,21	1,11	1,42	1,31	0,63	1,16
	Servizi delle comunicazioni	1,05	1,08	0,76	1,12	0,54	0,75
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,02	1,04	1,09	1,07	0,68	0,80

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2005 lug.	2005 ago.	2005 set.
a. TOTALE	210.451	198.618	193.318
b. ORO E CREDITI IN ORO	28.475	28.475	30.989
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	21.531	21.753	21.037
Crediti verso FMI	3.159	2.938	2.874
Titoli (non azionari)	15.425	15.965	14.466
Conti correnti e depositi	2.924	2.716	3.693
Operazioni temporanee	21	131	–
Altre attività	2	3	3
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	5.957	6.105	6.212
Controparti finanziarie	5.957	6.105	6.212
di cui: titoli (non azionari)	3.142	3.455	3.394
operazioni temporanee	–
altre attività	2.814	2.650	2.817
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	22.037	22.138	21.038
Operazioni di rifinanziamento principali	21.142	21.243	20.133
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	894	894	904
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	–	–
Crediti connessi a richieste di margini	1	1	1
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	210	5	147
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.651	1.651	1.698
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.458	18.458	18.432

TDB40605

Banca d'Italia

	2005 lug.	2005 ago.	2005 set.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	49.473	36.528	28.810
Partecipazione al capitale della BCE	726	726	726
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.263	7.263	7.263
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	41.484	28.539	20.821
m. PARTITE DA REGOLARE	6	4	4
n. ALTRE ATTIVITÀ	61.079	61.789	62.807
Cassa	34	29	31
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	27.921	28.199	28.505
Immobilizzazioni immateriali	27	27	27
Oneri pluriennali	7	7	7
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.471	2.479	2.483
Ratei e risconti	817	838	1.029
Diverse	29.543	29.953	30.466
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	1.573	1.710	2.145
p. CONTI D'ORDINE	260.007	262.809	251.512

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2005 lug.	2005 ago.	2005 set.
a. TOTALE	210.451	198.618	193.318
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	89.656	88.588	89.558
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	10.839	10.874	11.351
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	10.837	10.873	11.350
Depositi overnight	2	1	1
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	57.695	46.338	36.194
Pubblica Amministrazione	57.622	46.324	36.183
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	50.792	39.495	29.350
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	6.791	6.791	6.791
altre passività	39	38	43
Altre controparti	73	14	11
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	88	108	100
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	41	34	42
Altre passività	47	74	58
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	391	934	382
Depositi e conti correnti	11	11	11
Altre passività	380	923	371
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	847	847	845
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	4.496	4.055	4.257
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	4.496	4.055	4.257
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2005 lug.	2005 ago.	2005 set.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	16	15	15
n.	ALTRE PASSIVITÀ	1.852	1.792	2.106
	Vaglia cambiari	291	240	254
	Servizi di cassa
	Ratei e Risconti	6	6	63
	Diverse	1.555	1.545	1.788
o.	ACCANTONAMENTI	6.011	6.011	6.011
	Fondi rischi specifici	372	372	372
	Accantonamenti diversi per il personale	5.640	5.640	5.640
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	14.378	14.378	17.266
q.	FONDO RISCHI GENERALI	6.832	6.832	6.832
r.	CAPITALE E RISERVE	13.879	13.879	13.879
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	9.857	9.857	9.857
	Altre riserve	4.022	4.022	4.022
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	-	-	-
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	3.470	3.965	4.522
u.	CONTI D'ORDINE	260.007	262.809	251.512

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnalatici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2.2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;

- a norma dell’art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d’Italia, autorizza l’esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell’art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d’Italia;
- a norma dell’art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell’1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d’Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all’attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d’Italia;
- a norma dell’art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza l’esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell’art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.
- a norma dell’art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell’articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.

3. Avvertenze per l’analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d’Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall’1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell’adozione di uno schema unico per l’inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell’unificazione, presso l’azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l’universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su “BIP on-line”). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su “BIP on-line”.

Dal gennaio 1999: in relazione all’avvio della III fase dell’Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all’interno di alcune tavole del “Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d’Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d’Italia e Banca Centrale Europea”.

Dal gennaio 2005: nell’ambito della classificazione “istituzionale” è stata eliminata la categoria degli “Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento” che è confluita nel raggruppamento “Banche s.p.a.”.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l’obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all’estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell’introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l’estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell’importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l’impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell’accordato e dell’utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell’introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell’11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l’intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell’aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze “lorde”. Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela “retail” e clientela “corporate”, si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentra il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorializzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorializzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”: i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;

- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Infine, per motivi tecnici, le informazioni relative al settore delle “Amministrazioni pubbliche” riportate nelle tavole del Bollettino Statistico comprendono ancora le operazioni della “Cassa Depositi e Prestiti” che, a seguito della trasformazione in società per azioni (Legge 326/2003), è stata classificata nei conti nazionali al di fuori del predetto settore.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.

CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p>

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.

ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.

PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari; sono inclusi anche i titoli ricevuti in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria di O.I.C.R. (ex art. 36 D.lgs. N.58/98).
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.

**SETTORI E COMPARTI DI
ATTIVITA' ECONOMICA
DELLA CLIENTELA**

raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).

SOFFERENZE

comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.

SOFFERENZE CESSATE

ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.

**SOFFERENZE LORDE:
UTILIZZATO**

comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.

SOFFERENZE RETTIFICATE

esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.

**SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI
MOBILIARI COLLETTIVE)**

controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.

SPORTELLI (NUMERO)

punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI

contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: - le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; - le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; - i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.

TAEG MEDIO PONDERATO

indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).

**TASSO DI DECADIMENTO
TRIMESTRALE DEI
FINANZIAMENTI PER CASSA –
IMPORTI**

Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.

TITOLI

valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.

**TITOLI IN DEPOSITO (VALORE
NOMINALE)**

complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.

UTILIZZATO

ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

**VITA RESIDUA DELLE
OPERAZIONI**

lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).